

**GAS**  
communication

NOW PART OF  
AIM COMMUNICATION

# Rassegna Stampa



# INDICE

## SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

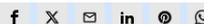
11/03/2024 ilsecoloxix.it 00:03	5
<b>Salute del cervello, le dieci regole che ci salvano dalle malattie</b>	
11/03/2024 BRAINFACOR 00:03	9
<b>One Brain One Health, la strategia italiana per la salute del cervello domani a Roma</b>	
11/03/2024 huffingtonpost.it 08:03	14
<b>Salute del cervello, le dieci regole che ci salvano dalle malattie</b>	
12/03/2024 Corriere.it 00:03	17
<b>Salute del cervello, la strategia italiana per arginare «l'epidemia» delle patologie cerebrali</b>	
12/03/2024 sanita24.ilsole24ore.com 00:03	22
<b>Settimana del cervello: Sin lancia il manifesto 'One Brain, One Health' e la strategia nazionale 2024-2031</b>	
12/03/2024 trentinocorrierealpi.gelocal.it 00:03	25
<b>Le malattie del cervello sono la prima causa di disabilità</b>	
12/03/2024 altoadige.gelocal.it 00:03	29
<b>Le malattie del cervello sono la prima causa di disabilità</b>	
12/03/2024 24oreNews.it 00:03	33
<b>Settimana Mondiale del cervello 2024</b>	
12/03/2024 healthdesk.it 00:03	38
<b>Il cervello, il capitale più prezioso. Al via la 'strategia italiana' per proteggerlo</b>	
12/03/2024 Agenparl 10:03	40
<b>One brain, one health - La strategia italiana per la salute del cervello - Alle 15 diretta webtv</b>	
12/03/2024 tecnomedicina.it 16:03	43
<b>La SIN presenta la Strategia Italiana per la Salute del Cervello '24-'31 e il Manifesto One Brain, One Health</b>	

12/03/2024  16:03	46
<b>Settimana del Cervello: la SIN presenta la Strategia Italiana per la Salute del Cervello '24-'31 e il Manifesto One Brain, One Health</b>	
12/03/2024 Agenparl 17:03	50
<b>Sanità: Benigni, potenziare SSN e mettere al centro pazienti e famiglie</b>	
12/03/2024 Senzaeta 17:03	52
<b>Avere cura del cervello per non farlo ammalare</b>	
12/03/2024 Ansa.it - Salute&Benessere 19:03	54
<b>Le malattie del cervello sono la prima causa di disabilità</b>	
12/03/2024 pharmastar.it 20:03	57
<b>Settimana mondiale del cervello 2024: la Societa' Italiana di Neurologia presenta il Manifesto "One Brain, One Health"</b>	
12/03/2024 prevenzione-salute.it 20:03	62
<b>Settimana mondiale del cervello, malattie in crescita</b>	
13/03/2024 rainews.it 06:03	67
<b>Salute del cervello, la strategia italiana per arginare "l'epidemia" delle patologie cerebrali</b>	
13/03/2024 panoramasanita.it 07:03	70
<b>Arginare "l'epidemia" delle patologie del cervello nel nostro Paese</b>	
13/03/2024 neurologiaitaliana.it 11:03	76
<b>One Brain, One Health, la strategia italiana per la salute del cervello</b>	

# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB**

20 articoli

LINK: [https://www.ilsecoloxix.it/salute/2024/03/11/news/cervello\\_demenze\\_sonno\\_neurologia\\_emicrania\\_ictus-422277808/](https://www.ilsecoloxix.it/salute/2024/03/11/news/cervello_demenze_sonno_neurologia_emicrania_ictus-422277808/)



## Salute del cervello, le dieci regole che ci salvano dalle malattie

DI IRMA D'ARIA



**Il prontuario per mantenere l'attività cerebrale in forma in occasione della Settimana mondiale del Cervello, che si celebra dall'11 al 17 marzo**

11 MARZO 2024 ALLE 08:00



Proprio come una centrale elettrica non si limita a generare energia, ma la distribuisce in base alle necessità, così il nostro cervello assegna risorse cognitive, regola l'equilibrio emotivo e conserva il controllo sui meccanismi di sopravvivenza. Almeno una persona su tre avrà un disturbo neurologico ad un certo punto della sua vita. Secondo i dati della Società Italiana di Neurologia, in Italia oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1.200.000 le persone affette da demenza, 800.000 sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180.000 nuovi casi, e 400.000 coloro che sono colpiti da malattia di Parkinson.

Numeri che riflettono l'impatto delle malattie del cervello sia sulle persone, sia sulle loro famiglie, sulla società e sul Sistema sanitario nazionale. Dunque, proprio come ci prendiamo cura del corpo e della salute in generale, ognuno di noi dovrebbe dedicare attenzione anche all'organo che viene considerato come la nostra "centrale di comando". In occasione della Settimana mondiale del Cervello, coordinata dalla Dana Alliance for the Brain e che si celebra dall'11 al 17 marzo prossimi, ecco dieci regole da seguire. Dieta antiossidante per proteggere i neuroni

Sappiamo che quello che mangiamo è fondamentale per la salute in generale. Ma ci sono alimenti o nutrienti che hanno dimostrato di avere effetti più positivi sulla salute del cervello? "Sicuramente una dieta antiossidante, ricca in omega 3 e 6, polifenoli, acido folico, vitamina B12 e vitamina E può esercitare un effetto neuroprotettivo", risponde **Alessandro Padovani**, presidente della Società Italiana di Neurologia. Che aggiunge: "Al contrario, una dieta sbilanciata basata prevalentemente su carboidrati a rapido assorbimento, grassi saturi, proteine di derivazione animale induce neuro-infiammazione. È fondamentale anche ridurre l'apporto di sale ed evitare l'assunzione di calorie in eccesso soprattutto di origine animale per evitare lo sviluppo di aterosclerosi".

**Sei ansioso e infelice? Allora non hai dormito bene**



**Non solo muscoli: si allena anche il cervello**

Sono diversi gli studi a favore dell'effetto protettivo esercitato dall'esercizio fisico

Sono diversi gli studi a favore dell'effetto protettivo esercitato dall'esercizio fisico anche a livello cerebrale. Dunque, in palestra si allena anche il cervello? "Gli effetti benefici dell'attività fisica sul cervello - risponde Padovani - sono legati all'impatto che ha sui fattori di rischio metabolico e vascolare, sebbene diversi studi condotti in persone anziane e con malattie neurodegenerative come il Parkinson sembrano indicare un effetto neuroprotettivo mediato da fattori di crescita neuronale". Diversi indicatori mostrano che l'esercizio fisico deve essere quotidiano, prolungato e non eccessivamente intenso. "Basta attenersi alla regola dei 10.000 passi al giorno per ottenere dei risultati", aggiunge il presidente della Sin.

### **Due litri e mezzo d'acqua per funzionare al meglio**

Non solo il cibo ma anche l'idratazione influisce sulla salute del cervello perché l'assunzione di una adeguata quantità di acqua è fondamentale per il sistema cardiovascolare e un adeguato equilibrio ionico. "L'acqua contiene numerosi ioni essenziali per le attività cellulari e il cervello ha bisogno di ricevere un costante volume di sangue per funzionare al meglio - spiega Padovani - . Non sorprende che le principali conseguenze legate alla disidratazione siano a livello cerebrale, ed è noto che negli anziani, così come in coloro che svolgono attività fisica intensa, uno scarso apporto idrico determini difficoltà di concentrazione, sensazione di mente annebbiata, irrequietezza, cefalea fino a crisi epilettiche".

Diversi studi indicano che, in condizioni normali di temperatura dell'ambiente e di attività fisica, l'apporto non dovrebbe essere inferiore a 1,5-2 litri al giorno, tenendo conto di altezza e peso, ma nelle estati torride di questi ultimi anni è consigliabile un apporto di almeno 2,5 litri al giorno.

### **La mappa dei ricordi, il segreto per far durare i momenti preziosi**



### **Non mandiamo in fumo il cervello**

Corretta alimentazione e attività fisica rientrano nell'ambito degli stili di vita sani che aiutano a mantenerci in buona salute. Ma per proteggere il cervello è importante anche evitare il fumo e il consumo eccessivo di alcol o in generale tutte le cattive abitudini. "Il cervello a differenza di altri organi ha una peculiarità, ovvero è costituito in larga parte da cellule, i neuroni, che sono perenni e almeno fino ad oggi non sostituibili - sottolinea Padovani - . Di fatto, essi ci accompagnano per tutta la vita e per questo sono sensibili a ciò a cui siamo esposti. Per questo, riteniamo che a qualsiasi età occorra adottare stili di vita sani includendo una sana alimentazione ed escludendo fumo, consumo di droghe e di alcol, il movimento fisico, l'esposizione a malattie trasmissibili, il sonno. Contrastare queste abitudini richiede interventi di informazione e formazione a tutte le età".

### **Dai puzzle e giochi mentali per mantenersi in salute**

Numerosi studi hanno dimostrato che la riserva funzionale, ovvero il prodotto determinato dalle esperienze sensoriali, motorie, cognitive, emotive, consente di avere un cervello più resiliente, più adattabile e in grado di compensare gli effetti determinati dall'età, dai fattori di rischio, dalle malattie. "Le funzioni cognitive sono strettamente associate alla stimolazione che esse ricevono, analogamente alle abilità che sviluppiamo come, ad esempio, suonare il piano oppure giocare a scacchi. La riserva cognitiva comincia a crescere fin dai primi mesi di vita ed è certamente sensibile anche agli stimoli che il cervello riceve fino alla terza età", conferma Padovani.

### **Il sonno disturbato che fa male**

Il nostro cervello funziona bene anche grazie ad un buon sonno ristoratore e ormai numerosi studi indicano un rapporto tra un sonno "cattivo" o inferiore alle 6 ore per notte e un maggior rischio di sviluppare la malattia di Alzheimer.

"Soprattutto il sonno profondo sembra esercitare un effetto di rimozione di sostanze tossiche tra le quali l'amiloide, attraverso il sistema linfatico - afferma il neurologo -. Peraltro, alcuni dati recenti indicherebbero un effetto favorevole sui marcatori di danno cerebrale da parte di alcuni farmaci che mirano ad influenzare il sistema orexinergico nel cervello, coinvolto nella regolazione della veglia e dell'appetito".

### **Dallo yoga al Tai-Chi: il bisogno di relax**

Ansia, stress, preoccupazioni ci fanno stare spesso in tensione con grandi mal di testa, problemi di concentrazione e anche insonnia, che certo non giovano nemmeno al cervello. "C'è una forte relazione tra stress e infiammazione, così come c'è una forte relazione tra stress e depressione e con i disturbi del sonno - spiega Padovani -. Lo stress induce peraltro un'azione di attivazione del sistema simpatico che provoca a sua volta un aumento dell'attività metabolica, il rilascio di ammine e una crescita della pressione arteriosa".

Le tecniche di riduzione dello stress possono essere d'aiuto nel proteggere la salute del cervello? "Per prima cosa - risponde il presidente della Sin - bisogna individuare quali sono le condizioni stressogene e intervenire; certamente sarebbe utile effettuare dei trattamenti non farmacologici che possono andare da attività fisiche a bassa intensità fino ad attività quali lo Yoga, il Tai-Chi o terapie di rilassamento".

### **Il cervello è social**

Le relazioni sociali sono una parte importante per il nostro benessere in generale, a patto che siano relazioni sane. Al contrario, relazioni disfunzionali se causano ansia o preoccupazioni sono una delle principali forme di stress.

"Condizioni che determinano una reazione di allarme o una intensa reazione emotiva - spiega Padovani - inducono un'attivazione del sistema vegetativo, in particolare del sistema simpatico che genera una serie di reazioni a livello dei vari sistemi organici in particolare il sistema immunitario e il sistema cardiovascolare, da cui dipendono, soprattutto laddove lo stress generato è prolungato o cronico, patologie vascolari o infiammatorie". Diversi studi hanno dimostrato che la stessa depressione può provocare stress ed è oggi associata ad un maggiore rischio di sviluppare malattie neurodegenerative. "La mancanza di relazioni e in particolare la solitudine hanno un impatto sull'equilibrio psicofisico molto rilevante e ritenuto uno dei fattori di rischio maggiori per lo sviluppo di demenza", precisa il neurologo.

### **Il sonno pulisce il cervello: tutto merito dei neuroni spazzini**



### **Vitamine, prebiotici e probiotici**

La moda degli integratori non risparmia neppure l'ambito neurologico: ci sono supplementi o supporti nutrizionali utili per mantenere o migliorare la salute del cervello? "Con l'età è importante l'assunzione di vitamina D anche per mantenere efficiente il nostro sistema immunitario, l'assunzione di polifenoli e vitamina E per garantire un efficiente sistema antiossidante, l'acido folico e le vitamine del complesso B per una migliore efficienza neuronale. Teniamo conto, infine, che prebiotici e probiotici hanno un effetto benefico sull'equilibrio della flora intestinale, elemento essenziale per ridurre l'infiammazione sistemica".

### **Quando fare un check-up neurologico**

## Quando fare un check-up neurologico

Per i tumori di seno, cervice uterina e colon-retto ci sono gli screening di prevenzione e poi almeno una volta l'anno facciamo visite specialistiche e analisi del sangue per controllare le nostre condizioni di salute: oggi è possibile fare anche un check-up del cervello? "Per malattie come l'Alzheimer e il Parkinson - risponde Padovani - abbiamo diversi esami, come la Risonanza magnetica, la Pet e l'elettroencefalogramma e qualche indagine ematica che permettono nelle persone a rischio di poter verificare le condizioni di salute del cervello". Negli ultimi anni c'è stato un forte sviluppo tecnologico che ha permesso di individuare nel sangue dei profili di rischio associati a diverse malattie, ma ancora non hanno ricevuto una validazione che consenta di utilizzarli come oggi si fa per il diabete.

"In realtà - precisa il neurologo - in alcuni centri vengono proposti diversi check up che includono esami del sangue, ecodoppler dei vasi carotidei, risonanza magnetica, elettrocardiogramma, studio polisonnografico e Pet mirati a stabilire se il cervello è in salute. Questi esami dovrebbero essere effettuati in tutti coloro che lamentano un peggioramento delle proprie abilità cognitive o motorie, così come in coloro che dormono poco o mostrano cambiamenti di personalità. Meglio, tuttavia, rivolgersi al proprio medico di fiducia prima di auto-prescrivere esami a caso".

### Ciak, si gira. Ecco il film del cervello



### One brain, one health

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 Marzo), la Società Italiana di Neurologia (Sin), promuove l'evento "One Brain, One Health" che si terrà il 12 marzo prossimo, alla Camera dei Deputati, presso Palazzo San Macuto a Roma, in cui lancia la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031, attraverso la presentazione del Manifesto Italiano "One Brain, One Health" che delinea priorità e azioni da sviluppare nei prossimi anni in collaborazione con i diversi professionisti della salute e parallelamente con le Istituzioni, per poter approdare ad una maggiore consapevolezza della popolazione generale sulla rilevanza della salute del cervello.

### Argomenti

Cervello   Sonno   Demenze   Ictus   Neurologia

LINK: <https://www.brainfactor.it/one-brain-one-health-la-strategia-italiana-per-la-salute-del-cervello-domani-a-roma/>

# BRAINFACOR

TESTATA REGISTRATA AL TRIBUNALE DI MILANO N. 538 DEL 18/9/2008 | ISSN 2035-7109 | DIRETTORE RESPONSABILE: MARCO MOZZONI

TESTATA | LE FIRME | REDAZIONE | AVVERTENZE | RISORSE | BFJ © BRAINFACOR JOURNAL | BFJ-XV ©

BRAINFACOR RESEARCH ©

ULTIME NOTIZIE | 22/02/2024 | SANITÀ, LE DISPARITÀ TRA LE REGIONI SECONDO CREA

CERCA ...

HOME

NEWS

## One Brain One Health, la strategia italiana per la salute del cervello domani a Roma



POSTED BY: REDAZIONE | 11/03/2024

ROMA – Si apre oggi la Settimana mondiale del cervello (**Brain Awareness Week**). Tra i numerosi eventi in calendario, domani a Roma alla Camera dei Deputati, alla presenza del Ministro della Salute, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** presenterà la **Strategia italiana per la salute del cervello 2024-2031**.

“One Brain, One Health” è un vero e proprio manifesto per “coinvolgere tutti i professionisti sanitari, le istituzioni e la popolazione nella diffusione di una maggiore consapevolezza generale riguardo l’importanza di un cervello in salute come presupposto fondamentale per il benessere dell’individuo e dell’intera società”.

Gli esperti SIN intendono “avviare una riflessione condivisa sulle possibili azioni da sviluppare negli ambiti della programmazione, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale per dare concreta attuazione al **Global Action Plan on Epilepsy and other Neurological Disorders** dell’OMS”.

La Redazione di **Brainfactor** sarà presente all’evento, con aggiornamenti e approfondimenti dalla Camera. Sarà possibile seguire in diretta i lavori in streaming collegandosi a [webtv.camera.it](http://webtv.camera.it)

SAVE THE DATE

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2024

# BRAINFACOR

RESEARCH



BFJ-XV © **Dove sta andando il mondo?** Un tavolo di dialogo propositivo per progettare insieme il futuro, a 15 anni dalla nascita di Brainfactor

MINISTERO UNIVERSITÀ RICERCA



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

Rivista Scientifica in elenco ANVUR - Area 11 valida per l’Abilitazione Scientifica Nazionale MIUR

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Per inviare comunicati stampa contattare: [redazione@brainfactor.it](mailto:redazione@brainfactor.it)

MEDIA PARTNER

# BICOCCALAB

# REPUTATION

NEL TUO NOME today

# ONE BRAIN, ONE HEALTH.

La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031

IL TUO VALORE **today**

## Terminologia medica

IL BLOG

C\*GENS Circular Generations ©



**MARTEDÌ 12 MARZO**  
Ore 15.00 - 19.00

**Sala Refettorio Camera dei Deputati**  
Palazzo San Macuto  
Via del Seminario, 76 Roma

Sarà possibile assistere ai lavori dell'evento collegandosi alla diretta streaming della TV della Camera dei Deputati <https://webtv.camera.it/>

**Sin** SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

**Sin** SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

[www.neuro.it](http://www.neuro.it)

Image by kjpargeter on Freepik

### Related articles:

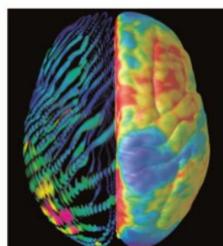
 <p>Ricerca, in Italia fa ancora il privato al Nord</p>	 <p>CNR, al via dottorato interesse nazionale su biodiversità</p>	 <p>AISLA, nasce la sezione Lazio</p>
 <p>Berlin Science Week</p>	 <p>EBRI, cessato allarme?</p>	 <p>PNRR e terzo settore, si può fare di più...</p>
 <p>Sistan, ora anche Magistratura in rete</p>	 <p>Didattica dell'informatica, convegno a Bari</p>	 <p>USA, oltre 80% studenti medicina in "burn-out"</p>
		

### IN LIBRERIA

**Marco Mozzoni**

## ALZHEIMER

Come diagnosticarlo precocemente con le reti neurali artificiali



Sameion Centro Ricerche



Longevity Economy, la nuova frontiera del business



Big & Open Data, parte formazione



Burnout, misuralo con il BAT

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE

< Previous post

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "ONE BRAIN ONE HEALTH, LA STRATEGIA ITALIANA PER LA SALUTE DEL CERVELLO DOMANI A ROMA"

## Leave a comment

Your email address will not be published.

Comment

Name \*

Email \*

Website

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

FrancoAngeli

ULTIMI ARTICOLI

One Brain One Health, la strategia italiana per la salute del cervello domani a Roma

Sanità, le disparità tra le Regioni secondo Crea

A marzo il Milan Longevity Summit

Burnout, misuralo con il BAT

Giornata epilessia, iniziative Lice in tutta Italia

Bronchiolite, pubblicato protocollo per il trattamento dei neonati in terapia intensiva

Neglect, da oggi disponibili linee guida

Alzheimer e demenze, speranze dal convegno ISS

Rapporto CREA: in Italia la sanità è un "bene di lusso"

WFSJ, indagine su emergenze sanitarie e giornalismo

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email \*

Iscriviti

Brainfactor non riceve contributi pubblici per l'editoria | GDPR Privacy Policy

COPYRIGHT ©

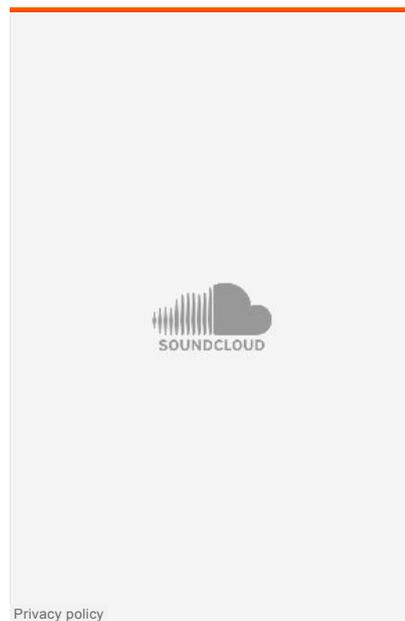
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale



PROTECTED BY COPYSCAPE

Be wary of scientists and press releases over-claiming for studies (Science Media Centre)

## BRAINFACITOR B\*R adio



Proud member of



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

### BFJ – BRAINFACITOR JOURNAL



## Approccio all'educazione sportiva mediante una corretta postura: basculamento pelvico, equilibrio, visione

Dall'ordinata matassa dei vari

### RECENSIONI



## Bartolomeo Buscema, in dialogo con un adolescente sull'emergenza climatica

Diffida, quindi, delle certezze e dei dogmi... Tra i possibili effetti della crisi climatica dobbiamo considerare una nuova "crisi sanitaria globale". Non ha mezzi termini...

### BFJ-XV



## Dove sta andando il mondo?

Un tavolo di dialogo propositivo per progettare insieme il futuro, a 15 anni dalla nascita di Brainfactor Oggi BrainFactor compie 15 anni. Registrata al Tribunale...

[READ MORE](#)



Il mondo va dove lo portano i sistemi formativi

argomenti, che verranno trattati all'interno del presente lavoro, si può forse intravedere un sottile filo rosso a congiungere "tre concetti" (basculamento...

[READ MORE](#)



**Interoceptive awareness and mental health**



**Emotions, art and virtual reality: an exploratory study**



**Dove sta andando il mondo? Monografico di Brainfactor a 15 anni dalla fondazione (call for papers)**



**Solo una questione di misure? La complessità dei sistemi meccanici e neurologici**

[READ MORE](#)



**La rivoluzione informatica: conoscenza, consapevolezza e potere nella società digitale**



**Apocalisse nucleare, rapporto NAS su rischio**



**Prevenzione suicidi, manuale OMS per operatori**



**Ransomware, il libro per capire e arginare il cybercrime**



**Un futuro possibile per la filosofia**



**Tecnologie, strumenti informatici, mezzi di comunicazione: come hanno cambiato le nostre vite e il nostro cervello**



**Le micro-nanoplastiche come veicoli di Toxoplasma gondii e di altri agenti patogeni nei mari e negli oceani**

LINK: [https://www.huffingtonpost.it/salute/2024/03/11/news/cervello\\_demenze\\_sonno\\_neurologia\\_emicrania\\_ictus-422277808/](https://www.huffingtonpost.it/salute/2024/03/11/news/cervello_demenze_sonno_neurologia_emicrania_ictus-422277808/)

# Salute del cervello, le dieci regole che ci salvano dalle malattie

/ di Irma D'Aria



Il prontuario per mantenere l'attività cerebrale in forma in occasione della Settimana mondiale del Cervello, che si celebra dall'11 al 17 marzo

11 MARZO 2024 ALLE 08:00

6 MINUTI DI LETTURA

Proprio come una centrale elettrica non si limita a generare energia, ma la distribuisce in base alle necessità, così il nostro cervello assegna risorse cognitive, regola l'equilibrio emotivo e conserva il controllo sui meccanismi di sopravvivenza. Almeno una persona su tre avrà un disturbo neurologico ad un certo punto della sua vita. Secondo i dati della Società Italiana di Neurologia, in Italia oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1.200.000 le persone affette da demenza, 800.000 sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180.000 nuovi casi, e 400.000 coloro che sono colpiti da malattia di Parkinson.



Numeri che riflettono l'impatto delle malattie del cervello sia sulle persone, sia sulle loro famiglie, sulla società e sul Sistema sanitario nazionale. Dunque, proprio come ci prendiamo cura del corpo e della salute in generale, ognuno di noi dovrebbe dedicare attenzione anche all'organo che viene considerato come la nostra "centrale di comando". In occasione della Settimana mondiale del Cervello, coordinata dalla Dana Alliance for the Brain e che si celebra dall'11 al 17 marzo prossimi, ecco dieci regole da seguire. Dieta antiossidante per proteggere i neuroni

Sappiamo che quello che mangiamo è fondamentale per la salute in generale. Ma ci sono alimenti o nutrienti che hanno dimostrato di avere effetti più positivi sulla salute del cervello? "Sicuramente una dieta antiossidante, ricca in omega 3 e 6, polifenoli, acido folico, vitamina B12 e vitamina E può esercitare un effetto neuroprotettivo", risponde **Alessandro Padovani**, presidente della Società Italiana di Neurologia. Che aggiunge: "Al contrario, una dieta sbilanciata basata prevalentemente su carboidrati a rapido assorbimento, grassi saturi, proteine di derivazione animale induce neuro-infiammazione. È fondamentale anche ridurre l'apporto di sale ed evitare l'assunzione di calorie in eccesso soprattutto di origine animale per evitare lo sviluppo di aterosclerosi".

## Sei ansioso e infelice? Allora non hai dormito bene

/ di Noemi Penna  
01 Marzo 2024



## Non solo muscoli: si allena anche il cervello

Sono diversi gli studi a favore dell'effetto protettivo esercitato dall'esercizio fisico anche a livello cerebrale. Dunque, in palestra si allena anche il cervello? "Gli effetti benefici dell'attività fisica sul cervello - risponde Padovani - sono legati all'impatto che ha sui fattori di rischio metabolico e vascolare, sebbene diversi studi condotti in persone anziane e con malattie neurodegenerative come il Parkinson sembrano indicare un effetto neuroprotettivo mediato da fattori di crescita neuronale". Diversi indicatori mostrano che l'esercizio fisico deve essere quotidiano, prolungato e non eccessivamente intenso. "Basta attenersi alla regola dei 10.000 passi al giorno per ottenere dei risultati", aggiunge il presidente della Sin.

## Due litri e mezzo d'acqua per funzionare al meglio

Non solo il cibo ma anche l'idratazione influisce sulla salute del cervello perché l'assunzione di una adeguata quantità di acqua è fondamentale per il sistema cardiovascolare e un adeguato equilibrio ionico. "L'acqua contiene numerosi ioni essenziali per le attività cellulari e il cervello ha bisogno di ricevere un costante volume di sangue per funzionare al meglio -

spiega Padovani - . Non sorprende che le principali conseguenze legate alla disidratazione siano a livello cerebrale, ed è noto che negli anziani, così come in coloro che svolgono attività fisica intensa, uno scarso apporto idrico determini difficoltà di concentrazione, sensazione di mente annebbiata, irrequietezza, cefalea fino a crisi epilettiche".

Diversi studi indicano che, in condizioni normali di temperatura dell'ambiente e di attività fisica, l'apporto non dovrebbe essere inferiore a 1,5-2 litri al giorno, tenendo conto di altezza e peso, ma nelle estati torride di questi ultimi anni è consigliabile un apporto di almeno 2,5 litri al giorno.

### La mappa dei ricordi, il segreto per far durare i momenti preziosi

di Donatella Zorzetto  
28 Febbraio 2024



## Non mandiamo in fumo il cervello

Corretta alimentazione e attività fisica rientrano nell'ambito degli stili di vita sani che aiutano a mantenerci in buona salute. Ma per proteggere il cervello è importante anche evitare il fumo e il consumo eccessivo di alcol o in generale tutte le cattive abitudini. "Il cervello a differenza di altri organi ha una peculiarità, ovvero è costituito in larga parte da cellule, i neuroni, che sono perenni e almeno fino ad oggi non sostituibili - sottolinea Padovani -. Di fatto, essi ci accompagnano per tutta la vita e per questo sono sensibili a ciò a cui siamo esposti. Per questo, riteniamo che a qualsiasi età occorra adottare stili di vita sani includendo una sana alimentazione ed escludendo fumo, consumo di droghe e di alcool, il movimento fisico, l'esposizione a malattie trasmissibili, il sonno. Contrastare queste abitudini richiede interventi di informazione e formazione a tutte le età".

## Dai puzzle e giochi mentali per mantenersi in salute

Numerosi studi hanno dimostrato che la riserva funzionale, ovvero il prodotto determinato dalle esperienze sensoriali, motorie, cognitive, emotive, consente di avere un cervello più resiliente, più adattabile e in grado di compensare gli effetti determinati dall'età, dai fattori di rischio, dalle malattie. "Le funzioni cognitive sono strettamente associate alla stimolazione che esse ricevono, analogamente alle abilità che sviluppiamo come, ad esempio, suonare il piano oppure giocare a scacchi. La riserva cognitiva comincia a crescere fin dai primi mesi di vita ed è certamente sensibile anche agli stimoli che il cervello riceve fino alla terza età", conferma Padovani.

## Il sonno disturbato che fa male

Il nostro cervello funziona bene anche grazie ad un buon sonno ristoratore e ormai numerosi studi indicano un rapporto tra un sonno "cattivo" o inferiore alle 6 ore per notte e un maggior rischio di sviluppare la malattia di Alzheimer. "Soprattutto il sonno profondo sembra esercitare un effetto di rimozione di sostanze tossiche tra le quali l'amiloide, attraverso il sistema glicofattico - afferma il neurologo -. Peraltro, alcuni dati recenti indicherebbero un effetto favorevole sui marcatori di danno cerebrale da parte di alcuni farmaci che mirano ad influenzare il sistema orexinergico nel cervello, coinvolto nella regolazione della veglia e dell'appetito".

## Dallo yoga al Tai-Chi: il bisogno di relax

Ansia, stress, preoccupazioni ci fanno stare spesso in tensione con grandi mal di testa, problemi di concentrazione e anche insonnia, che certo non giovano nemmeno al cervello. "C'è una forte relazione tra stress e infiammazione, così come c'è una forte relazione tra stress e depressione e con i disturbi del sonno - spiega Padovani -. Lo stress induce peraltro un'azione di attivazione del sistema simpatico che provoca a sua volta un aumento dell'attività metabolica, il rilascio di ammine e una crescita della pressione arteriosa".

Le tecniche di riduzione dello stress possono essere d'aiuto nel proteggere la salute del cervello? "Per prima cosa - risponde il presidente della Sin - bisogna individuare quali sono le condizioni stressogene e intervenire; certamente sarebbe utile effettuare dei trattamenti non farmacologici che possono andare da attività fisiche a bassa intensità fino ad attività quali lo Yoga, il Tai-Chi o terapie di rilassamento".

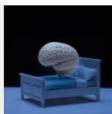
## Il cervello è social

Le relazioni sociali sono una parte importante per il nostro benessere in generale, a patto che siano relazioni sane. Al contrario, relazioni disfunzionali se causano ansia o preoccupazioni sono una delle principali forme di stress. "Condizioni che determinano una reazione di allarme o una intensa reazione emotiva - spiega Padovani - inducono un'attivazione del sistema vegetativo, in particolare del sistema simpatico che genera una serie di reazioni a livello dei vari sistemi organici in particolare il sistema immunitario e il sistema

livello dei vari sistemi organici in particolare il sistema immunitario e il sistema cardiovascolare, da cui dipendono, soprattutto laddove lo stress generato è prolungato o cronico, patologie vascolari o infiammatorie". Diversi studi hanno dimostrato che la stessa depressione può provocare stress ed è oggi associata ad un maggiore rischio di sviluppare malattie neurodegenerative. "La mancanza di relazioni e in particolare la solitudine hanno un impatto sull'equilibrio psicofisico molto rilevante e ritenuto uno dei fattori di rischio maggiori per lo sviluppo di demenza", precisa il neurologo.

### Il sonno pulisce il cervello: tutto merito dei neuroni spazzini

/ a cura di redazione Salute  
29 Febbraio 2024



## Vitamine, prebiotici e probiotici

La moda degli integratori non risparmia neppure l'ambito neurologico: ci sono supplementi o supporti nutrizionali utili per mantenere o migliorare la salute del cervello? "Con l'età è importante l'assunzione di vitamina D anche per mantenere efficiente il nostro sistema immunitario, l'assunzione di polifenoli e vitamina E per garantire un efficiente sistema antiossidante, l'acido folico e le vitamine del complesso B per una migliore efficienza neuronale. Teniamo conto, infine, che prebiotici e probiotici hanno un effetto benefico sull'equilibrio della flora intestinale, elemento essenziale per ridurre l'infiammazione sistemica".

## Quando fare un check-up neurologico

Per i tumori di seno, cervice uterina e colon-retto ci sono gli screening di prevenzione e poi almeno una volta l'anno facciamo visite specialistiche e analisi del sangue per controllare le nostre condizioni di salute: oggi è possibile fare anche un check-up del cervello? "Per malattie come l'Alzheimer e il Parkinson - risponde Padovani - abbiamo diversi esami, come la Risonanza magnetica, la Pet e l'elettroencefalogramma e qualche indagine ematica che permettono nelle persone a rischio di poter verificare le condizioni di salute del cervello". Negli ultimi anni c'è stato un forte sviluppo tecnologico che ha permesso di individuare nel sangue dei profili di rischio associati a diverse malattie, ma ancora non hanno ricevuto una validazione che consenta di utilizzarli come oggi si fa per il diabete.

"In realtà - precisa il neurologo - in alcuni centri vengono proposti diversi check up che includono esami del sangue, ecodoppler dei vasi carotidei, risonanza magnetica, elettrocardiogramma, studio polisonnografico e Pet mirati a stabilire se il cervello è in salute. Questi esami dovrebbero essere effettuati in tutti coloro che lamentano un peggioramento delle proprie abilità cognitive o motorie, così come in coloro che dormono poco o mostrano cambiamenti di personalità. Meglio, tuttavia, rivolgersi al proprio medico di fiducia prima di auto-prescrivere esami a caso".

### Ciak, si gira. Ecco il film del cervello

/ di Valentina Arcovio  
22 Febbraio 2024



## One brain, one health

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 Marzo), la Società Italiana di Neurologia (Sin), promuove l'evento "One Brain, One Health" che si terrà il 12 marzo prossimo, alla Camera dei Deputati, presso Palazzo San Macuto a Roma, in cui lancia la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031, attraverso la presentazione del Manifesto Italiano "One Brain, One Health" che delinea priorità e azioni da sviluppare nei prossimi anni in collaborazione con i diversi professionisti della salute e parallelamente con le Istituzioni, per poter approdare ad una maggiore consapevolezza della popolazione generale sulla rilevanza della salute del cervello.

### Argomenti

[cervello](#) [sonno](#) [demenze](#) [ictus](#) [neurologia](#)

LINK: [https://www.corriere.it/salute/24\\_marzo\\_12/salute-del-cervello-la-strategia-italiana-per-arginare-l-epidemia-delle-patologie-cerebrali-7f0ca...](https://www.corriere.it/salute/24_marzo_12/salute-del-cervello-la-strategia-italiana-per-arginare-l-epidemia-delle-patologie-cerebrali-7f0ca...)

Sezioni

Salute

- Sportello Cancro
- Nutrizione
- Cardiologia
- Reumatologia
- Neuroscienze
- Dermatologia
- Eventi
- Dizionario
- Il Medico Risponde

IN EVIDENZA

Ucraina Russia, le notizie sulla guerra di oggi in diretta



## Salute del cervello, la strategia italiana per arginare «l'epidemia» delle patologie cerebrali

di Cristina Marrone

La Società Italiana di Neurologia presenta alla Camera il manifesto «One brain, One Health» con le priorità d'azione. Il ministro Schillaci: «Sfida ambiziosa»



La [salute del cervello](#) e la prevenzione dei disturbi neurologici hanno acquisito negli ultimi anni sempre più rilievo, diventando temi centrali di iniziative che puntano a rendere la salute cerebrale una priorità di sanità pubblica. Nel 2022 l'Organizzazione mondiale della Sanità ha lanciato il «Piano d'azione globale intersettoriale sull'epilessia e altri disturbi neurologici» che definisce la [salute del cervello](#) la condizione in cui «ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita», nella convinzione che curare tutti questi aspetti, oltre a contribuire al miglioramento del benessere mentale e fisico del singolo, possa migliorare il sistema sanitario e conseguentemente generare un impatto positivo sul tessuto sociale ed economico. L'Europa ha risposto alle sollecitazioni dell'Oms con una [strategia per la salute cerebrale proposta dall'Accademia europea di Neurologia](#) e ora anche l'Italia con la [Società Italiana di Neurologia \(SIN\)](#) intende contribuire al miglioramento della salute del Paese promuovendo la **Strategia Italiana per la Salute del Cervello** con la diffusione dell'approccio «**One Brain, One Health**», ossia l'importanza di un **cervello in salute come presupposto fondamentale per il benessere dell'individuo e dell'intera società** ([QUI il programma della SIN per la Settimana del Cervello](#)).

## Il ruolo politico: la consapevolezza di un'emergenza

A Palazzo San Macuto a Roma oggi politici e professionisti medici si sono incontrati su spinta della Società Italiana di Neurologia per promuovere un cambiamento positivo con l'obiettivo di promuovere la prevenzione e la cura delle malattie neurologiche. Ha aperto i lavori il ministro della Salute **Orazio Schillaci**: «Le malattie neurologiche hanno impatto enorme sulla nostra società e serve una **stretta alleanza** tra medici, pazienti e associazioni per migliorare l'assistenza. La sfida è ambiziosa. Abbiamo cominciato con il rifinanziamento del fondo Alzheimer con 35 milioni di euro, 20 milioni in più rispetto al triennio precedente e auspico che l'incontro di oggi sia molto proficuo». L'iniziativa è stata promossa dall'onorevole **Annarita Patriarca**, segretario della XXII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati. È in questo contesto che la SIN presenta il Manifesto Italiano «**One Brain One Health**» per avviare una **riflessione** su possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione per arrivare ad **azioni concrete** nei prossimi anni. Il contesto è istituzionale. «Aprire subito un dibattito serio e concreto sulle malattie neurodegenerative, un'emergenza globale che, anche in Italia, causa sempre più morti» dice Annarita Patriarca. «È un momento essenziale per portare alla luce le numerose difficoltà e inadeguatezze che impattano su più di 600 malattie neurologiche, un'importante occasione per rilanciare con impegno un'azione politica che definisca un livello di salute collettiva e che coinvolga tutte le parti in gioco».

## Il peso delle malattie del cervello

Sono i [numeri a giustificare l'urgenza](#) di condividere una strategia comune, chiamando a raccolta i professionisti per parlare alla politica dell'importanza di prendersi cura del cervello per arrivare anche a una maggiore consapevolezza della popolazione generale sul problema. Secondo le stime del [Global burden of diseases](#) i **disturbi neurologici** (tra cui **ictus e demenza**) sono la **seconda causa di morte** (con nove milioni di decessi l'anno) e la **prima causa di disabilità nel mondo**, con l'incidenza di ictus che è aumentata del 43% dal 1990 al 2019. L'Oms calcola che un terzo

della popolazione mondiale svilupperà nel corso della vita una qualche condizione neurologica. E con l'aumento della longevità, che tocca in particolare l'Italia, questi numeri sono destinati ad aumentare. Nel nostro Paese oltre **sette milioni di persone soffrono di disturbi di emicrania**, **12 milioni soffrono di disturbi del sonno** e sono **oltre 1 milione e 200 mila le persone affette da demenza**, di cui **720 mila da malattia di Alzheimer**; 800 mila sono i pazienti che vivono con conseguenze invalidanti dell'ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180 mila nuovi casi e **400 mila coloro che sono colpiti da malattia di Parkinson**. Le conseguenze di queste malattie sono sui pazienti, ma anche sulle loro famiglie e sull'intera società con un peso importante sui sistemi sanitari.

### **La necessità di azioni concrete**

La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 **“One Brain, One Health”** definisce i punti chiave della Strategia e individua le **priorità d'azione da implementare nei prossimi anni** attraverso un **programma nazionale** che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello.

«Attraverso la Strategia Italiana per la Salute del Cervello – ha dichiarato il professor **Alessandro Padovani, Presidente Società Italiana di Neurologia** – la SIN ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello dalle **malattie neurologiche e mentali** durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica (Global Health) e l'empowerment della popolazione. La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali».

### **Il manifesto «One Brain, One Health»**

**Rafforzare la Governance:** Inclusione del tema della Salute del Cervello nell'ambito delle iniziative istituzionali, nazionali e regionali. Istituzione di un Tavolo interdisciplinare per la Salute del Cervello e per il monitoraggio della implementazione della Strategia Italiana 2024-2031, presso il Ministero della Salute, che coinvolga tutte le istituzioni, politiche, scientifiche, laiche, che sottoscrivono il Manifesto “One Brain, One Health”.

**Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci, tempestivi e mirati:** potenziamento delle infrastrutture sanitarie e della ricerca, rafforzamento delle reti territorio-ospedale anche attraverso l'Implementazione delle tecnologie digitali.

**Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello:** elaborazione e pianificazione di programmi di educazione e formazione su stili di vita sani, che promuovano la Salute del Cervello e la prevenzione delle malattie neurologiche e delle malattie mentali, attraverso i vari livelli di istruzione, a partire dai primi anni di vita fino all'età anziana.

**Promuovere ricerca, innovazione e sistemi informativi:** promozione di un'Alleanza tra Ricercatori delle Neuroscienze di base e delle Neuroscienze, mirata alla valorizzazione del ruolo della partnership Pubblico-Privato. Promozione delle competenze sanitarie e assistenziali in tema di Salute del Cervello, attraverso percorsi formativi professionalizzanti.

**Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali:** Adozione in un'ottica One Health di soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Rafforzamento del riconoscimento della figura del caregiver familiare, nonché del valore socio-economico dell'attività di cura non professionale, garantendo una piena attuazione del quadro legislativo già esistente per ottimizzare i servizi a supporto della famiglia che si traducano anche in un contributo alla sostenibilità dell'intero ecosistema.

12 marzo 2024 ( modifica il 12 marzo 2024 | 16:37)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

  
Cerca il tuo organo/patologia 



### Diagnosi prenatale più veloce e sicura con gli organoidi derivati da cellule staminali

Organoidi polmonari (Video: Giuseppe Calà, Paolo De Coppi e Mattia Gerli)

EDITORIALI  COMMENTI



### La solitudine non crea storie per Instagram

di Luigi Ripamonti



### La solitudine come emergenza sanitaria

di Claudio Mencacci



### Una bioetica globale dopo la pandemia

di Laura Palazzani

## DIZIONARIO DELLA SALUTE

Cerca il tuo organo/patologia

CERVELLO E NERVI

CUORE, ARTERIE, VENE

OCCHI

ORECCHIO, NASO, GOLA

FEGATO, ESOFAGO, STOMACO, INTESTINO

BOCCA E DENTI

TRACHEA, BRONCHI, POLMONI

RENI, VESCICA, VIE URINARIE

OSSA, MUSCOLI, ARTICOLAZIONI

ORGANI GENITALI

PELLE, UNGHIE, CAPELLI

PANCREAS, TIROIDE E ALTRE ghiandole

SANGUE E LINFA

**C**

[SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)



## CORRIERE DELLA SERA

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità  
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie



## Settimana del cervello: Sin lancia il manifesto 'One Brain, One Health' e la strategia nazionale 2024-2031

LINK: <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/medicina-e-ricerca/2024-03-12/settimana-cervello-sin-lancia-manifesto-one-brain-one-health-e-strate...>

Settimana del cervello: Sin lancia il manifesto "One Brain, One Health" e la strategia nazionale 2024-2031 S 24 Esclusivo per Sanità24 Le malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione. Tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attestano che, senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni. Ciononostante, il cervello rimane orfano quasi universale di strategie per promuoverne e conservarne la salute. Proprio per questa ragione, in occasione della Settimana mondiale del Cervello (11-17 marzo), la Società Italiana di Neurologia (SIN) lancia la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC) attraverso la quale intende implementare in Italia il Piano Globale di

Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'OMS allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. La Strategia prevede l'avvio di una alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale. La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 è delineata nel Manifesto italiano "One Brain, One Health", che la SIN ha presentato oggi alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentati istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Tale documento definisce i punti chiave della Strategia e individua le priorità d'azione da implementare nei prossimi anni attraverso un programma nazionale che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello. Il lancio della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 e del suo Manifesto

"One Brain, One Health" rappresenta un momento oggi indispensabile per rispondere efficacemente ai problemi di sanità pubblica e alle minacce causate dagli effetti della globalizzazione e del cambiamento climatico e, in linea con la strategia mondiale dell'OMS, vuole ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello in Italia favorendo la Salute del Cervello di tutti i cittadini di ogni età. Il ministro della Salute Orazio Schillaci ha aperto l'evento di presentazione insieme all'On.le Annarita Patriarca, segretario della XII Commissione Affari Sociale della Camera dei Deputati. "Attraverso la Strategia Italiana per la Salute del Cervello - ha dichiarato Alessandro Padovani, presidente Società Italiana di Neurologia - la SIN ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma

anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica (Global Health) e l'empowerment della popolazione. La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali (One Brain)". Per diffondere un nuovo approccio alla Salute del Cervello, la SIN desidera, quindi, avviare un proficuo confronto con le cosiddette "6 P": Pazienti (associazioni di pazienti e familiari), Professionisti sanitari, Providers (di servizi sociosanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati), Partners (le società scientifiche, le Università, gli Istituti di ricerca), Politici (decisori e finanziatori delle politiche pubbliche e istituzioni) e Popolazione generale. Ma cosa si intende per Salute del Cervello? Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'OMS recepite dalla SIN, la Salute del Cervello è quella condizione in cui "ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il

proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita", nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i caregivers, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico. "Nel Manifesto e, quindi, nella Strategia Italiana - ha commentato Matilde Leonardi, membro del Consiglio Direttivo della SIN e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore OMS- il Cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente. Salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia". "Per raggiungere questi

ambiziosi obiettivi - prosegue Matilde Leonardi - è importante creare nel nostro Paese una convergenza di azioni sui punti chiave espressi nel Manifesto, che riflette le indicazioni del Piano Globale OMS, e che sono: Rafforzare la Governance; Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci tempestivi e mirati; Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello; Promuovere ricerca, innovazione e sistemi informativi; Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali. La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà scientificamente non regge per le molteplici sovrapposizioni sia neuroscientifiche che nella pratica clinica che nell'area dei sostegni socioeconomici necessari a tutti i pazienti". Perché One Brain, One Health? ONE BRAIN esprime il concetto che occorre ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità. La salute del cervello, dunque, equivale

alla salute della comunità. ONE HEALTH si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e, quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti. Durante l'evento di presentazione sono stati sviluppati tre panel tematici: prevenzione, diagnosi, ricerca e cura delle patologie del cervello; un'alleanza tra i professionisti sanitari per la salute del cervello in un'ottica multidisciplinare; l'impatto sociale delle patologie del cervello, evidenziando il ruolo fondamentale delle associazioni dei pazienti e del Terzo Settore, della famiglia e dei caregiver. "Aprire subito un dibattito serio e concreto sulle malattie neurodegenerative, un'emergenza globale che, anche in Italia, causa sempre più morti". La deputata e co-presidente dell'Intergruppo parlamentare sull'Alzheimer Annarita Patriarca interviene così in occasione della Settimana Mondiale del Cervello. "È un momento essenziale per portare alla luce le

numerose difficoltà e inadeguatezze che impattano su più di 600 malattie neurologiche, un'importante occasione per rilanciare con impegno un'azione politica che definisca un livello di salute collettiva e che coinvolga tutte le parti in gioco. Le malattie del cervello, dalla frequente emicrania al più complesso morbo di Alzheimer, ci pongono oggi un'importante sfida per la salute del futuro che potrà trovare risposte solo in 3 termini: prevenzione, diagnosi e trattamento. Una sfida iniziata con successo grazie allo stanziamento del Fondo Alzheimer da parte del Governo, per cui mi sono personalmente battuta, e che oggi deve vederci uniti nella promozione di strategie lungimiranti per tutelare i pazienti, i loro familiari, e contrastare il vertiginoso aumento di casi anche nelle persone più giovani attraverso strumenti di prevenzione e una maggiore sicurezza online e sui social media. È cruciale al contempo combattere lo stigma e la discriminazione delle malattie mentali creando un ambiente in cui chiunque abbia bisogno di aiuto possa sentirsi libero di chiederlo e riceverlo senza alcun pregiudizio. È normale attraversare momenti di difficoltà, ma è fondamentale garantire che

chiunque cerchi aiuto possa trovarlo. Per questo è cruciale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze che promuovano la brain wellness in tutte le sue declinazioni, migliorando l'accesso alle cure e all'assistenza e la prevenzione". © RIPRODUZIONE RISERVATA

LINK: <https://www.giornale Trentino.it/salute-e-benessere/le-malattie-del-cervello-sono-la-prima-causa-di-disabilit%C3%A0-1.3726909>

martedì, 12 marzo 2024

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco Altre località



Altre

Salute e Benessere Viaggiart Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Speciali

## Le ultime ●



Home page > Salute e Benessere > Le malattie del cervello sono la...

# Le malattie del cervello sono la prima causa di disabilità

12 marzo 2024



(ANSA) - ROMA, 12 MAR - In Italia, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1,2 milioni le persone affette da demenza, di cui 720 mila da malattia di Alzheimer; 800 mila sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180 mila nuovi casi, e 400 mila coloro che

## I più letti



Appalti "spezzatino" e doppi incarichi all'Università di Trento, chiesti 17 anni complessivi per 9 imputati



Haut Route, nel 2018 morirono 7 alpinisti. Il sopravvissuto: "Evento simile quasi nello stesso luogo"



Spaccio di droga a Trento nord, operazione all'alba della polizia: 11 arresti



Schianto a Monclassico, auto centrata da un autotreno: ferita donna di 77 anni



Trento, cammina sulle auto in via Orfane: identificato l'autore dei danneggiamenti

sono colpiti da malattia di Parkinson. Sono alcuni dei numeri che danno una misura dell'impatto che hanno in Italia le malattie che colpiscono il cervello. Ad aggravare il quadro si aggiungono quelli che in genere vengono classificati come disturbi mentali: sono state poco meno di un milione le persone assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020. I dati sono stati rimarcati in occasione della presentazione della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031, elaborata dalla Società Italiana di Neurologia e presentata oggi alla Camera dei Deputati.

"La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà, scientificamente non regge", spiega Matilde Leonardi, membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Neurologia e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore Oms. Per questo nella strategia, "il cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente", aggiunge l'esperta che sottolinea che "salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia", conclude. (ANSA).

## Video



**SALUTE-E-BENESSERE**

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker



**SALUTE-E-BENESSERE**

Giornata del malato, Bambino Gesù'



**SALUTE-E-BENESSERE**

Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"



**SALUTE-E-BENESSERE**

Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

## Scuola & Ricerca

### IL CASO

Bimbo iperattivo sospeso da scuola, il ministro dispone un'ispezione

### RICERCA

UniTrento selezionata dall'Esa per realizzare un progetto spaziale

### SCUOLA

I bambini di Gardolo diventano urbanisti e "disegnano" il loro quartiere

## In primo piano

### L'OPERAZIO...



Droga,  
da Palù del  
Fersina una  
donna  
guidava g..

### PODCAST



Il Trentino  
nella Gran  
Guerra:  
guerra di  
informazioi

**S.I.E. S.p.A.**

Società Iniziative Editoriali  
Via Missioni Africane n. 17  
38121 Trento  
P.I. 01568000226

Progetto Covid  
Progetto Europa  
Redazione  
Scriveteci  
Rss/xml  
Pubblicità  
Privacy Policy  
Cookie Policy  
Comunicati stampa

**Social media**



LINK: <https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/le-malattie-del-cervello-sono-la-prima-causa-di-disabilit%C3%A0-1.3726909>

# ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati  
Alto Adige



martedì, 12 marzo 2024



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Salute e Benessere Viaggiart Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Immobiliare

## Le ultime ●



Home page > Salute e Benessere > Le malattie del cervello sono la...

## Le malattie del cervello sono la prima causa di disabilità

12 marzo 2024



### I più letti



Obereggen, già venti le persone infortunate soccorse dai carabinieri sulle piste



Haut Route, nel 2018 morirono 7 alpinisti. Il sopravvissuto: "Evento molto simile"



Bolzano, aggredisce a pugni il commesso in un supermercato: denunciato un 24enne iracheno



Tunnel del Brennero, sospesa in Baviera la decisione sulla tratta

(ANSA) - ROMA, 12 MAR - In Italia, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1,2 milioni le persone affette da demenza, di cui 720 mila da malattia di Alzheimer; 800 mila sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180 mila nuovi casi, e 400 mila coloro che sono colpiti da malattia di Parkinson. Sono alcuni dei numeri che danno una misura dell'impatto che hanno in Italia le malattie che colpiscono il cervello. Ad aggravare il quadro si aggiungono quelli che in genere vengono classificati come disturbi mentali: sono state poco meno di un milione le persone assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020. I dati sono stati rimarcati in occasione della presentazione della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031, elaborata dalla Società Italiana di Neurologia e presentata oggi alla Camera dei Deputati.

"La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà, scientificamente non regge", spiega Matilde Leonardi, membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Neurologia e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore Oms. Per questo nella strategia, "il cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente", aggiunge l'esperta che sottolinea che "salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia", conclude. (ANSA).

 d'accesso nord

 Meloni arriva Bolzano, l'abbraccio travolgente di Galateo

## Video



SALUTE-E-BENESSERE

**Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker**



SALUTE-E-BENESSERE

**Giornata del malato, Bambino Gesù'**



SALUTE-E-BENESSERE

**Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"**



SALUTE-E-BENESSERE

**Medici e infermieri ballano per i  
piccoli pazienti dell'Ospedale  
Meyer di Firenze (2)**

## **Altre notizie**

**Nuova protesi donata al  
rapper Bubu  
'Grazie, vivrò meglio'**

**Intelligenza  
artificiale, la nuova  
sfida per la sanità del  
futuro**

**++ Mantovano,  
segnalato interesse  
'ndrangheta per  
Fentanyl ++**

**Torna la UniCredit  
Relay Marathon per  
"malattie senza  
diagnosi"**

**Nursind, 'sempre più  
infermieri aggrediti,  
rivedere il Ssn'**

**Violenza sui sanitari,  
nel 2023 16 mila  
segnalazioni**

**Fine vita: al via in  
Emilia-Romagna il  
dibattito sulla legge**

**Blind Inclusive  
Orchestra, cecità non è  
un limite**

**Blind Inclusive  
Orchestra, la cecità  
non è un limite**

**Blind Inclusive  
Orchestra, cecità non è  
un limite**

2 3 4 5 ... 10 >

## Attualità

STATI UNITI



**Trump  
shock:  
"Hitler  
fece anche  
cose...**

IL FATTO



**Loredana  
Bertè  
ricoverata,  
posticipato  
il concer...**

**S.I.E. S.p.A.**  
Società Iniziative Editoriali  
Via Missioni Africane n. 17  
38121 Trento  
P.I. 01568000226

Redazione  
Scriveteci  
Rss/xml  
Pubblicità  
Privacy Policy  
Cookie Policy  
Comunicati stampa

Social media



LINK: <https://www.24orenews.it/salute-a-benessere/salute/116895-la-salute-del-cervello>

Email: [redazione@24orenews.it](mailto:redazione@24orenews.it)

8.5 °C Italia

Mar, 12 Marzo 2024

f X

24 oreNews.it



HOME ▾ EVENTI ▾ SALUTE & BENESSERE ▾ ITALIA DA GUSTARE ▾ CINEMA TV RADIO ▾ FASHION DESIGN CASA MAGAZINE ▾ 🔍

Home > Eventi > Settimana Mondiale del cervello 2024

# Settimana Mondiale del cervello 2024

12 Marzo 2024

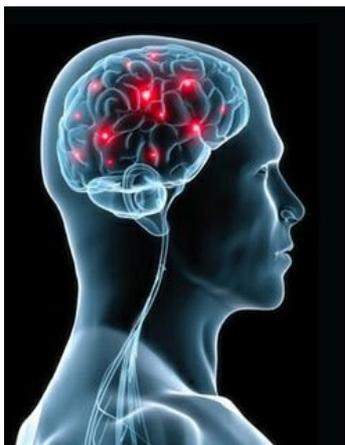


**SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2024:**

**LA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA PRESENTA**

**LA STRATEGIA ITALIANA PER LA SALUTE DEL CERVELLO 2024-2031**

**E IL MANIFESTO "ONE BRAIN, ONE HEALTH"**



- Obiettivo della Strategia: arginare "l'epidemia" delle patologie del cervello nel nostro Paese
- Il Ministro Schillaci apre l'evento "One Brain, One Health"

Le malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico

## Italia da Gustare



**Cremona. "Formaggi & Sorrisi 2024"**

11 Marzo 2024

0

"FORMAGGI E SORRISI" UN RICCO CALENDARIO DI EVENTI PER L'EDIZIONE 2024 Dal 12 al 14 Aprile 2024 in programma numerosi eventi dedicati alle eccellenze casearie Made in Italy La...



**Sant'Angelo Lodigiano. La Sagra della Valtellina 2024**

11 Marzo 2024

0

La Sagra della Valtellina "invade" Sant'Angelo Lodigiano nei due weekend centrali di marzo 2024 La manifestazione, organizzata presso il Cupolone e a ingresso gratuito, si...



**Il formaggio italiano spopola in Giappone**

10 Marzo 2024

0

Con oltre 5000 ristoranti italiani, Tokyo si conferma la capitale della cucina tricolore nel mondo. Quasi il 5% dei locali porta in tavola piatti...



**Cereali. Cia serve più trasparenza sui mercati**

8 Marzo 2024

0

Import minaccia Made in Italy Occhio a Turchia, Russia e Ucraina. Servono politiche Ue di contenimento e dal Governo il registro telematico sulle giacenze La massiccia...



**Visitare Roma su un bus londinese**

7 Marzo 2024

0

Visitare Roma in tutta comodità su un bus

destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione. Tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attestano che, senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni. Ciononostante, il Cervello rimane orfano quasi universale di strategie per promuoverne e conservarne la salute.

Proprio per questa ragione, in occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo), la Società Italiana di Neurologia (SIN) lancia la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC) attraverso la quale intende implementare in Italia il Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'OMS allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. La Strategia prevede l'avvio di una alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale.

La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 è delineata nel Manifesto italiano "One Brain, One Health", che la SIN ha presentato oggi alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentanti istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Tale documento definisce i punti chiave della Strategia e individua le priorità d'azione da implementare nei prossimi anni attraverso un programma nazionale che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello.

Il lancio della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 e del suo Manifesto "One Brain, One Health" rappresenta un momento oggi indispensabile per rispondere efficacemente ai problemi di sanità pubblica e alle minacce causate dagli effetti della globalizzazione e del cambiamento climatico e, in linea con la strategia mondiale dell'OMS, vuole ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello in Italia favorendo la Salute del Cervello di tutti i cittadini di ogni età.

Il Ministro della Salute **Orazio Schillaci** ha aperto l'evento di presentazione insieme all'On.le Annarita Patriarca, Segretario della XII Commissione Affari Sociale della Camera dei Deputati.

"Attraverso la Strategia Italiana per la Salute del Cervello - ha dichiarato il Prof. Alessandro Padovani, Presidente Società Italiana di Neurologia - la SIN ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica (Global Health) e l'empowerment della popolazione. La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi

elegante dallo stile inconfondibilmente British e percorrere i luoghi iconici della capitale senza rinunciare ai gusti...



Marzo 2024

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
« Feb						

e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali (One Brain)".

Per diffondere un nuovo approccio alla Salute del Cervello, la SIN desidera, quindi, avviare un proficuo confronto con le cosiddette "6 P": Pazienti (associazioni di pazienti e familiari), Professionisti sanitari, Providers (di servizi sociosanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati), Partners (Le società scientifiche, le Università, gli Istituti di ricerca), Politici (decisori e finanziatori delle politiche pubbliche e istituzioni) e Popolazione generale

Ma cosa si intende per Salute del Cervello? Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'OMS recepite dalla SIN, la Salute del Cervello è quella condizione in cui "ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita", nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i caregivers, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico.

"Nel Manifesto e, quindi, nella Strategia Italiana – ha commentato la Prof. ssa Matilde Leonardi, membro del Consiglio Direttivo della SIN e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore OMS- il Cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente. Salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia".

"Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi – prosegue Matilde Leonardi – è importante creare nel nostro Paese una convergenza di azioni sui punti chiave espressi nel Manifesto, che riflette le indicazioni del Piano Globale OMS, e che sono: Rafforzare la Governance; Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci tempestivi e mirati; Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello; Promuovere ricerca, innovazione e sistemi informativi; Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali. La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà scientificamente non regge per le molteplici sovrapposizioni sia neuroscientifiche che nella pratica clinica che nell'area dei sostegni socioeconomici necessari a tutti i pazienti".

Perché One Brain, One Health? ONE BRAIN esprime il concetto che occorre ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità. La salute del cervello, dunque, equivale alla salute della comunità. ONE HEALTH si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute

dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e, quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti.

Durante l'evento di presentazione sono stati sviluppati tre panel tematici: prevenzione, diagnosi, ricerca e cura delle patologie del cervello; un'alleanza tra i professionisti sanitari per la salute del cervello in un'ottica multidisciplinare; l'impatto sociale delle patologie del cervello, evidenziando il ruolo fondamentale delle associazioni dei pazienti e del Terzo Settore, della famiglia e dei caregiver.

"Aprire subito un dibattito serio e concreto sulle malattie neuro degenerative, un'emergenza globale che, anche in Italia, causa sempre più morti". La deputata e co-presidente dell'Intergruppo parlamentare sull'Alzheimer On. Annarita Patriarca interviene così in occasione della Settimana Mondiale del Cervello. "È un momento essenziale per portare alla luce le numerose difficoltà e inadeguatezze che impattano su più di 600 malattie neurologiche, un'importante occasione per rilanciare con impegno un'azione politica che definisca un livello di salute collettiva e che coinvolga tutte le parti in gioco.

Le malattie del cervello, dalla frequente emicrania al più complesso morbo di Alzheimer, ci pongono oggi un'importante sfida per la salute del futuro che potrà trovare risposte solo in 3 termini: prevenzione, diagnosi e trattamento. Una sfida iniziata con successo grazie allo stanziamento del Fondo Alzheimer da parte del Governo, per cui mi sono personalmente battuta, e che oggi deve vederci uniti nella promozione di strategie lungimiranti per tutelare i pazienti, i loro famigliari, e contrastare il vertiginoso aumento di casi anche nelle persone più giovani attraverso strumenti di prevenzione e una maggiore sicurezza online e sui social media. È cruciale al contempo combattere lo stigma e la discriminazione delle malattie mentali creando un ambiente in cui chiunque abbia bisogno di aiuto possa sentirsi libero di chiederlo e riceverlo senza alcun pregiudizio. È normale attraversare momenti di difficoltà, ma è fondamentale garantire che chiunque cerchi aiuto possa trovarlo. Per questo è cruciale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze che promuovano la brain wellness in tutte le sue declinazioni, migliorando l'accesso alle cure e all'assistenza e la prevenzione."

### **LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO**

È la campagna di informazione nata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla conoscenza del nostro organo più misterioso e complesso e, al contempo, informare sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica. Coordinata dalla Dana Alliance for the Brain la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010. Al link qui di seguito è possibile trovare le iniziative della Settimana del Cervello in Italia: <https://bit.ly/3T88upc>

### **LE MALATTIE DEL CERVELLO: I NUMERI**

Tra il 1990 e il 2021, i disturbi neurologici sono stati la principale causa di disabilità e la seconda causa di morte a livello globale, con nove milioni di decessi all'anno. Lo stroke, le demenze, le cefalee, l'epilessia, le oltre 1.400 malattie genetiche e rare affliggono, infatti, milioni di persone e hanno una particolare rilevanza in Italia dove, con l'invecchiamento della popolazione, assistiamo a un aumento delle malattie neurologiche e mentali correlate all'età. Nel nostro Paese, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1.200.000 le persone affette da demenza, di cui 720.000 da malattia di Alzheimer; 800.000 sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180.000 nuovi casi, e 400.000 coloro che sono colpiti da Malattia di Parkinson.

Per quanto riguarda la Salute Mentale, sono state poco meno di un milione le persone con disturbi mentali assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020, con una crescente percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni. Secondo diversi studi epidemiologici, in realtà un italiano su cinque soffre di almeno un disturbo psichico, in particolare ansia e depressione, un dato di prevalenza che supera quello della media europea. Di fatto poi, il Covid-19 ha fatto da amplificatore delle problematiche legate alla salute del cervello, con un aumento stimato del 25% della prevalenza di depressione e ansia nel primo anno della pandemia, in particolare nelle fasce dei giovani (si calcola che almeno la metà dei disturbi mentali esordisca prima dei 15 anni e l'80% di essi si manifesti prima dei 18 anni).

<https://www.facebook.com/sinneurologia>

<https://instagram.com/sinneurologia>

[Tweets by sinneurologia](#)

Articolo precedente

**Cia annuncia proposta di legge per dare più valore all'agricoltura**

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



**Cia annuncia proposta di legge per dare più valore all'agricoltura**



**Dall'Europa a Milano un viaggio nel futuro**



**Cremona. "Formaggi & Sorrisi 2024"**



LINK: <https://www.healthdesk.it/cronache/cervello-capitale-pi-prezioso-strategia-italiana-protggerlo>

HEALTHDESK

CERCA

NEWSLETTER

MENU

# Il cervello, il capitale più prezioso. Al via la 'strategia italiana' per proteggerlo



Immagine: Fotorech, CC0, via Wikimedia Commons

di redazione

12 marzo 2024 16:44

Le malattie del cervello sono la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità. La Società Italiana di Neurologia presenta il manifesto "One Brain, One Health" Oltre la metà della popolazione italiana è affetta da malattie neurologiche o da malattie mentali. Su scala globale, le malattie del cervello sono la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione. Nasce da questi numeri la 'Strategia italiana per la salute del cervello 2024-2031' lanciata dalla Società Italiana di Neurologia, in occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo). La strategia è delineata nel Manifesto italiano "One Brain, One Health", che la Sin ha presentato oggi alla Camera dei Deputati.

«Attraverso la strategia Italiana per la salute del cervello la Sin ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi ad adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione»,

commenta il presidente della Società Italiana di Neurologia Alessandro Padovani.

In Italia, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1,2 milioni le persone affette da demenza, di cui 720 mila da malattia di Alzheimer; 800 mila sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180 mila nuovi casi, e 400 mila coloro che sono colpiti da malattia di Parkinson. Sono alcuni dei numeri che danno una misura dell'impatto che hanno in Italia le malattie che colpiscono il cervello. Ad aggravare il quadro si aggiungono quelli che in genere vengono classificati come disturbi mentali: sono state poco meno di un milione le persone assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020.

«La distinzione tra “salute mentale” e “salute del cervello”, così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà, scientificamente non regge», spiega Matilde Leonardi, membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Neurologia e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore Oms. Per questo nella strategia, «il cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente», aggiunge l'esperta che sottolinea che “salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia», aggiunge Leonardi.

Tra le diverse misure, la strategia prevede l'implementazione in Italia del Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'Oms. Si punta inoltre a dar vita a un'alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori: i pazienti e i familiari, i professionisti sanitari, i providers di servizi sociosanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati, i partners rappresentati dalle società scientifiche, le Università, gli istituti di ricerca, i politici e, infine, l'intera popolazione.

«Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino a una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica e l'empowerment della popolazione», aggiunge Padovani. «La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali», conclude.

**Ricevi gli aggiornamenti di  
HealthDesk**

E-mail \*

LINK: <https://agenparl.eu/2024/03/12/one-brain-one-health-la-strategia-italiana-per-la-salute-del-cervello-alle-15-diretta-webtv/>

TRENDING Videomessaggio del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, all'evento "L'...  
martedì 12 Marzo 2024



- Homepage
- Editoriali
- Agenparl International
- Mondo
- Politica
- Economia
- Regioni
- Università
- Cultura
- Futuro
- Sport & Motori



[Home](#) » [One brain, one health – La strategia italiana per la salute del cervello – Alle 15 diretta webtv](#)

## One brain, one health – La strategia italiana per la salute del cervello – Alle 15 diretta webtv

 By —12 Marzo 2024  Nessun commento  3 Mins Read





(AGENPARL) – mar 12 marzo 2024 Settimana mondiale del Cervello 2024

“One Brain, One Health”

La Strategia Italiana per la Salute del Cervello

2024-2031

Martedì 12 marzo 2024, ore 15

Sala del Refettorio, Camera dei Deputati

su iniziativa dell’On. Annarita Patriarca

Modera Raffaella Cesaroni, Sky TG24

Ore 14.45 – Ingresso dei partecipanti

Ore 15.30 – Saluti istituzionali

Orazio Schillaci, Ministro della Salute

Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità\*

On. Annarita Patriarca, Segretario della XII Commissione Affari sociali della

Camera dei Deputati (in collegamento)

On. Stefano Benigni, membro della XII Commissione Affari sociali della Camera

dei Deputati

Devora Kestel, Direttore del Dipartimento Mental Health and Substance Use

dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (videomessaggio)

Wolfgang Grisold, Presidente della World Federation of Neurology

Paul Boon, Presidente della European Academy of Neurology

Agenda

Ore 16.00 – Introduzione alla Strategia Italiana per la Salute del Cervello

2024-2031 e illustrazione del Manifesto italiano “One Brain, One Health”

Alessandro Padovani, Presidente della Società Italiana di Neurologia

Matilde Leonardi, Consigliere della Società Italiana di Neurologia

Ore 16.15 – “Prevenzione, diagnosi, ricerca e cura delle patologie del Cervello”

Introduzione a cura di Matilde Leonardi, Consigliere della Società Italiana di

Neurologia

Intervengono:

Giovanni Nicoletti, Segretariato generale del Ministero della Salute

Alberto Siracusano, Coordinatore del Tavolo tecnico sulla salute mentale presso

il Ministero della Salute

Filippo Anelli, Presidente della Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e

degli Odontoiatri (FNOMCeO)\*

Monica Di Luca, Presidente della Società Italiana di Neuroscienze (SINS)

Raffaele Lodi, Coordinatore della Rete IRCCS Neuroscienze e

Neuroriabilitazione\*

Marcello Cattani, Presidente di Farmindustria\*

On. Ugo Cappellacci, Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera

dei Deputati\*

On. Luciano Ciocchetti, Vicepresidente della Commissione Affari Sociali della

Camera dei Deputati

Ore 17:15 – “Un’alleanza tra i professionisti sanitari per la Salute del Cervello in

un’ottica multidisciplinare”

Introduzione a cura di Alfredo Berardelli, Past President della Società Italiana di

Neurologia

Intervengono:

Francesco Saverio Mennini, Capo Dipartimento della Programmazione sanitaria,

Ministero della Salute\*

Mariella Mainolfi, Direttore generale delle Professioni sanitarie, Ministero della

Salute\*

Liliana Dell’Osso, Presidente della Società Italiana di Psichiatria (SIP)

Elisa Fazzi, Presidente della Società Italiana di Neuropsichiatria dell’Infanzia e

dell’Adolescenza (SINPIA)

Andrea Ungar, Presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria

(SIGG)

Antonio De Tanti, Presidente della Società Italiana di Riabilitazione Neurologica

(SIRN)

Walter Marrocco, Responsabile scientifico della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG)

Barbara Mangiacavalli, Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI)\*

Alfredo Procaccini, Vicepresidente Vicario di Federfarma

Sen. Francesco Zaffini, Presidente della Commissione Affari sociali del Senato

Sen. Beatrice Lorenzin, membro della Commissione Bilancio del Senato\*

Ore 18:15 – “L’impatto sociale delle Patologie del Cervello: il ruolo delle associazioni dei pazienti e del Terzo Settore, della famiglia e dei caregiver”

Introduzione a cura di Mario Zappia, Presidente eletto della Società Italiana di Neurologia

Intervengono:

Paolo Calabresi, Consigliere della Società Italiana di Neurologia

Francesca Sofia, Presidente dell’International Bureau for Epilepsy (IBE)

Annalisa Scopinaro, Presidente della Federazione Italiana Malattie Rare Uniamo

Mario Alberto Battaglia, Direttore generale della Fondazione AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Patrizia Spadin, Presidente dell’Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA)

Sen. Elena Murelli, membro della Commissione Affari sociali del Senato

Sen. Ignazio Zullo, membro della Commissione Affari sociali del Senato

On. Elena Bonetti, membro della Commissione Affari sociali della Camera\*

Conclusioni

La firma del Manifesto per l’attuazione della Strategia Italiana per la Salute del

Cervello 2024-2031, a cura di Alessandro Padovani, Presidente della SIN

Saluti conclusivi dell’On. Stefano Benigni

\*Invitati a partecipare

[#Cameradeideputati](#)

SHARE.



## RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

**[Il sistema immunitario parallelo dei neonati. Il piccoletto è potente](#)**

12 Marzo 2024

LINK: <https://www.tecnomedicina.it/la-sin-presenta-la-strategia-italiana-per-la-salute-del-cervello-24-31-e-il-manifesto-one-brain-one-health/>

Villaggio Tecnologico Tech4Trade Zampe Libere Switch On InnovArte

# TECNOMEDICINA

Home Chi siamo News Informatv Radio Salus Luoghi della Salute

## La SIN presenta la Strategia Italiana per la Salute del Cervello '24-'31 e il Manifesto One Brain, One Health

Redazione 12 Marzo 2024

Le malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione. Tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attestano che, senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni. Ciononostante, il Cervello rimane orfano quasi universale di strategie per promuoverne e conservarne la salute.

Print PDF

Proprio per questa ragione, in occasione della Settimana Mondiale del Cervello, la **Società Italiana di Neurologia** lancia la **Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031** attraverso la quale intende implementare in Italia il **Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'OMS** allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. La Strategia prevede l'avvio di una alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale.

La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 è delineata nel **Manifesto italiano "One Brain, One Health"**, che la SIN ha presentato oggi alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentanti istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Tale documento definisce i punti chiave della Strategia e individuale priorità d'azione da implementare nei prossimi anni attraverso un programma nazionale che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello.

Il lancio della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 e del suo Manifesto "One Brain, One Health" rappresenta un momento oggi indispensabile per rispondere efficacemente ai problemi di sanità pubblica e alle minacce causate dagli effetti della globalizzazione e del cambiamento climatico e, in linea con la strategia mondiale dell'OMS, vuole ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello in Italia favorendo la Salute del Cervello di tutti i cittadini di ogni età.

Il Ministro della Salute **Orazio Schillaci** ha aperto l'evento di presentazione insieme all'On.le Annarita Patriarca, Segretario della XII Commissione Affari Sociale della Camera dei Deputati.

"Attraverso la Strategia Italiana per la Salute del Cervello – ha dichiarato il Prof. **Alessandro Padovani**, Presidente Società Italiana di Neurologia – la SIN ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica e l'empowerment della popolazione. La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire

Search ... Search

Archivio articoli

Seleziona il mese

In evidenza



### L'approccio virtuoso alla...

Si è tenuto lo scorso lunedì 15 gennaio 2024, alle ore 17.30, il webinar dal titolo

"L'approccio virtuoso alla demenza – Alimentazione, assistenza e trattamento delle persone affette da demenza", organizzato dalle redazioni di Tecnomedicina e Radio Salus, in collaborazione con Villaggio Amico di Gerenzano (VA). Moderati dal direttore responsabile di Tecnomedicina, il giornalista scientifico Roberto Bonin, sono intervenute la Dott.ssa Debora Cantarutti, nutrizionista ed esperta in nutrigenomica, la Dott.ssa Sara Maria Colombo, specialista in Medicina Interna, e la Dott.ssa Marina Indino, Direttore Generale di Villaggio Amico. Oltre alle più moderne tecniche di assistenza e approccio ai malati di demenza, particolare focus è stato dedicato alla corretta alimentazione e nutrizione di questi particolari pazienti, finalizzati a un migliore e più efficace trattamento e gestione, sia all'interno del proprio domicilio o di strutture assistenziali dedicate. Di estrema importanza sarà anche l'apporto dell'esperienza in questo particolare settore accumulata negli anni dai professionisti di Villaggio Amico. In particolare, la dott.ssa Colombo ha presentato i diversi tipi di demenze, con un focus sull'Italia, soffermandosi sui segnali d'allarme. Ha anche discusso della correlazione tra demenza e sarcopenia dell'anziano, la perdita progressiva di tessuto muscolare, spiegando l'innovativo approccio all'alimentazione studiato in Villaggio Amico. Successivamente, la dott.ssa Cantarutti ha affrontato il tema dell'alimentazione e della correlazione tra salute intestinale e malattie

l'impatto delle patologie neurologiche e mentali (One Brain)".

Per diffondere un nuovo approccio alla Salute del Cervello, la SIN desidera, quindi, avviare un proficuo confronto con le cosiddette "6 P": Pazienti, Professionisti sanitari, Providers, Partners, Politici e Popolazione generale

Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'OMS recepite dalla SIN, la Salute del Cervello è quella condizione in cui "ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita", nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i *caregivers*, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico.

"Nel Manifesto e, quindi, nella Strategia Italiana – ha commentato la Prof.ssa **Matilde Leonardi**, membro del Consiglio Direttivo della SIN e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore OMS- il Cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente. Salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia".

"Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi – prosegue Matilde Leonardi – è importante creare nel nostro Paese una convergenza di azioni sui punti chiave espressi nel Manifesto, che riflette le indicazioni del Piano Globale OMS, e che sono: Rafforzare la Governance; Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci tempestivi e mirati; Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello; Promuovere ricerca, innovazione e sistemi informativi; Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali. La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà scientificamente non regge per le molteplici sovrapposizioni sia neuroscientifiche che nella pratica clinica che nell'area dei sostegni socioeconomici necessari a tutti i pazienti".

**ONE BRAIN** esprime il concetto che occorre ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità. La salute del cervello, dunque, equivale alla salute della comunità. **ONE HEALTH** si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e, quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti.

Durante l'evento di presentazione sono stati sviluppati tre panel tematici: prevenzione, diagnosi, ricerca e cura delle patologie del cervello; un'alleanza tra i professionisti sanitari per la salute del cervello in un'ottica multidisciplinare; l'impatto sociale delle patologie del cervello, evidenziando il ruolo fondamentale delle associazioni dei pazienti e del Terzo Settore, della famiglia e dei caregiver.

"Aprire subito un dibattito serio e concreto sulle malattie neuro degenerative, un'emergenza globale che, anche in Italia, causa sempre più morti". La deputata e co-presidente dell'Intergruppo parlamentare sull'Alzheimer On. **Annarita Patriarca** interviene così in occasione della Settimana Mondiale del Cervello. "È un momento essenziale per portare alla luce le numerose difficoltà e inadeguatezze che impattano su più di 600 malattie neurologiche, un'importante occasione per rilanciare con impegno un'azione politica che definisca un livello di salute collettiva e che coinvolga tutte le parti in gioco. Le malattie del cervello, dalla frequente emicrania al più complesso morbo di Alzheimer, ci pongono oggi un'importante sfida per la salute del futuro che potrà trovare risposte solo in 3 termini: prevenzione, diagnosi e trattamento. Una sfida iniziata con successo grazie allo stanziamento del Fondo Alzheimer da parte del Governo, per cui mi sono personalmente battuta, e che oggi deve vederci uniti nella promozione di strategie lungimiranti per tutelare i pazienti, i loro

neurodegenerative. Ha parlato del ruolo del microbiota intestinale nell'influenzare la salute mentale, della permeabilità intestinale e dell'importanza delle proteine e del magnesio. Ha anche evidenziato alcuni componenti naturali presenti nei cibi che si sono rivelati particolarmente utili per il benessere del cervello, come i polifenoli e le antocianine. Infine, la dott.ssa Marina Indino, Direttore Generale di Villaggio Amico, ha concluso il webinar. Riguardo alla modalità di accoglienza e gestione del paziente Alzheimer in RSA, ha presentato i progetti del nucleo Alzheimer e Comunità Amica delle Persone con Demenza. La dottoressa Indino ha dichiarato: "Siamo fieri di condividere le nostre esperienze e le migliori pratiche nell'assistenza alle persone affette da demenza. Da anni lavoriamo con professionalità ricercando gli approcci assistenziali più innovativi e mirati che diano una risposta concreta ai bisogni della persona anziana e con demenza e supporto alle famiglie. Ci avvaliamo di professionisti con grande esperienza e puntiamo molto sulla formazione dei nostri nuovi operatori. Adottiamo un approccio globale alla persona, infatti, partendo dalla sua storia personale studiamo il miglior assetto alimentare, ambientale e terapeutico, avvalendoci anche delle terapie non farmacologiche e degli approcci sensoriali più all'avanguardia. I nostri valori di accoglienza, unicità ed innovazione si coniugano bene con il concetto fondamentale di formazione che ci ha portato negli anni a diventare sede di tirocini universitari e ad avviare percorsi formativi mirati per tutte le professioni sanitarie. Abbiamo inoltre sviluppato un approccio innovativo acquatico per la gestione del disturbo del comportamento e lavoriamo costantemente per promuovere una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione sulla demenza nella nostra comunità". L'evento è stato trasmesso online ed è disponibile on demand su Radio Salus e sul canale YouTube di Tecnomedicina, al link: <https://www.youtube.com/watch?v=hizoenKWcn8>.



famigliari, e contrastare il vertiginoso aumento di casi anche nelle persone più giovani attraverso strumenti di prevenzione e una maggiore sicurezza online e sui social media. È cruciale al contempo combattere lo stigma e la discriminazione delle malattie mentali creando un ambiente in cui chiunque abbia bisogno di aiuto possa sentirsi libero di chiederlo e riceverlo senza alcun pregiudizio. È normale attraversare momenti di difficoltà, ma è fondamentale garantire che chiunque cerchi aiuto possa trovarlo. Per questo è cruciale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze che promuovano la brain wellness in tutte le sue declinazioni, migliorando l'accesso alle cure e all'assistenza e la prevenzione.”

La **SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO** è la campagna di informazione nata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla conoscenza del nostro organo più misterioso e complesso e, al contempo, informare sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica.

Coordinata dalla **Dana Alliance for the Brain** la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Tra il 1990 e il 2021, i disturbi neurologici sono stati la principale causa di disabilità e la seconda causa di morte a livello globale, con nove milioni di decessi all'anno.

Lo stroke, le demenze, le cefalee, l'epilessia, le oltre 1.400 malattie genetiche e rare affliggono, infatti, milioni di persone e hanno una particolare rilevanza in Italia dove, con l'invecchiamento della popolazione, assistiamo a un aumento delle malattie neurologiche e mentali correlate all'età.

Nel nostro Paese, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1.200.000 le persone affette da demenza, di cui 720.000 da malattia di Alzheimer; 800.000 sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180.000 nuovi casi, e 400.000 coloro che sono colpiti da Malattia di Parkinson.

Per quanto riguarda la Salute Mentale, sono state poco meno di un milione le persone con disturbi mentali assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020, con una crescente percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni.

Secondo diversi studi epidemiologici, in realtà un italiano su cinque soffre di almeno un disturbo psichico, in particolare ansia e depressione, un dato di prevalenza che supera quello della media europea.

Di fatto poi, il Covid-19 ha fatto da amplificatore delle problematiche legate alla salute del cervello, con un aumento stimato del 25% della prevalenza di depressione e ansia nel primo anno della pandemia, in particolare nelle fasce dei giovani.

Articoli correlati:

1. [Le infiammazioni intestinali hanno ripercussioni sul cervello](#)
2. [Nasce il San Raffaele Neurotech Hub](#)
3. [Alessandro Padovani è il nuovo Presidente della Società Italiana di Neurologia](#)
4. [Il ruolo della nutrizione nelle Malattie Rare: al via il progetto Fabry's Kitchen](#)
5. [La respirazione può essere utilizzata per controllare un braccio robotico indossabile](#)

Post Views: 72



brain, cervello, halth, manifesto, one, sin

## ADV News



**Gedeon Richter Italia...**  
Gedeon Richter Italia, azienda farmaceutica da sempre al fianco delle donne, con

un portfolio completo di farmaci di alta qualità e alla portata di tutte in ambito Salute della Donna, lancia un'importante novità sul mercato italiano, una combinazione bilanciata dedicata alla gestione della terapia medica dei fibromi uterini sintomatici. Sviluppato sull'esperienza e sulle esigenze espresse dai clinici, il farmaco è la nuova combinazione di Relugolix (GnRH antagonista 40mg), estradiolo (E2, 1 mg) e noretisterone acetato (NETA, 0,5 mg), efficace nel ridurre la sintomatologia del fibroma uterino e, allo stesso tempo, riducendo al minimo gli effetti collaterali ipoestrogenici<sup>1</sup>. In più, il farmaco ha anche un effetto contraccettivo dopo il primo mese di assunzione. La Prof.ssa Roberta Venturella, Professore Associato in Ginecologia e Ostetricia presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, che ha seguito direttamente lo sviluppo clinico del farmaco, ne descrive così la portata innovativa: "Abbiamo a disposizione un farmaco autorizzato per il trattamento dei miomi uterini, che si è dimostrato efficace nella riduzione dei sanguinamenti uterini e, soprattutto, con un favorevole profilo di sicurezza negli studi condotti per due anni consecutivi di trattamento." I primi due studi internazionali, LIBERTY 1 e LIBERTY 2, condotti per verificare l'efficacia e la sicurezza del farmaco dopo i primi 6 mesi di trattamento, includevano donne in premenopausa con sanguinamento mestruale abbondante associato a fibroma uterino, e hanno valutato la terapia di combinazione orale con Relugolix, estradiolo e noretisterone acetato, in una singola compressa da assumere una volta al giorno. L'endpoint primario in tali studi, era la risposta definita come perdita di sangue inferiore a 80 ml e una riduzione di almeno il 50% rispetto alla perdita di sangue mestruale al basale. Complessivamente, il 73% dei partecipanti al primo studio e il 71% al secondo hanno raggiunto l'endpoint primario nel gruppo di trattamento, contro, rispettivamente, il 19% e il 15% nei gruppi placebo<sup>1</sup>. Inoltre, più del 50% delle partecipanti con anemia nel gruppo di trattamento ha avuto un aumento di oltre 2 g/dL nei livelli di emoglobina rispetto al

LINK: <https://www.imgpress.it/stracult/settimana-del-cervello-la-sin-presenta-la-strategia-italiana-per-la-salute-del-cervello-24-31-e-il-manifest...>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY  
CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO  
ULTIMA NOTIZIA > [ Marzo 12, 2024 ] Fa' la cosa giusta! da 20 anni la voce della sostenibilità > CERCA ...

HOME > STRACULT > Settimana del Cervello: la SIN presenta la Strategia Italiana per la Salute del Cervello '24-'31 e il Manifesto One Brain, One Health

# Settimana del Cervello: la SIN presenta la Strategia Italiana per la Salute del Cervello '24-'31 e il Manifesto One Brain, One Health

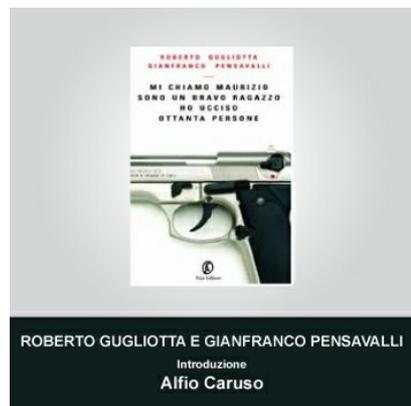
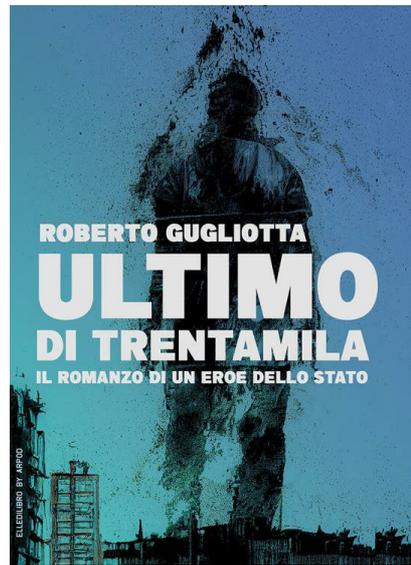
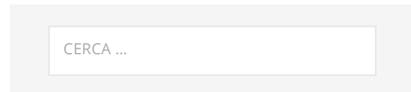
Marzo 12, 2024 Stracult



*Le malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione.*

*Tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attestano che, senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni. Ciononostante, il Cervello rimane orfano quasi universale di strategie per promuoverne e conservarne la salute.*

Proprio per questa ragione, in occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo), la Società Italiana di Neurologia (SIN) lancia la **Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC)** attraverso la quale intende implementare in Italia il **Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'OMS** allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. La Strategia prevede l'avvio



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

di una **alleanza** che coinvolga tutti gli **interlocutori nazionali** sui possibili **interventi da realizzare** negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale.

La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 è delineata nel **Manifesto italiano "One Brain, One Health"**, che la SIN ha presentato oggi alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentanti istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Tale documento definisce i punti chiave della Strategia e individua le **priorità d'azione da implementare nei prossimi anni** attraverso un **programma nazionale** che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello.

Il lancio della **Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 e del suo Manifesto "One Brain, One Health"** rappresenta un momento oggi indispensabile per **rispondere efficacemente ai problemi di sanità pubblica** e alle minacce causate dagli effetti della globalizzazione e del cambiamento climatico e, in linea con la strategia mondiale dell'OMS, vuole ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello in Italia favorendo la Salute del Cervello di tutti i cittadini di ogni età.

**Il Ministro della Salute Orazio Schillaci ha aperto l'evento di presentazione insieme all'On.le Annarita Patriarca, Segretario della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati.**

"Attraverso la Strategia Italiana per la Salute del Cervello – ha dichiarato il **Prof. Alessandro Padovani, Presidente Società Italiana di Neurologia** – la SIN ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica (Global Health) e l'empowerment della popolazione. La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali (One Brain)".

Per diffondere un nuovo approccio alla Salute del Cervello, la SIN desidera, quindi, avviare un proficuo confronto con le cosiddette **"6 P": Pazienti** (associazioni di pazienti e familiari), **Professionisti sanitari, Providers** (di servizi sociosanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati), **Partners** (le società scientifiche, le Università, gli Istituti di ricerca), **Politici** (decisori e finanziatori delle politiche pubbliche e istituzioni) e **Popolazione generale**

**Ma cosa si intende per Salute del Cervello?** Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'OMS recepite dalla SIN, la **Salute del Cervello** è quella condizione in cui *"ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita"*, nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i *caregivers*, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico.

"Nel Manifesto e, quindi, nella Strategia Italiana – ha commentato la **Prof. ssa Matilde Leonardi, membro del Consiglio Direttivo della SIN e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore OMS**– il Cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente. Salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia".

"Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi – prosegue Matilde Leonardi – è importante creare nel nostro Paese una convergenza di azioni sui punti chiave espressi nel Manifesto, che riflette le indicazioni del Piano Globale OMS, e che sono: **Rafforzare la Governance; Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci tempestivi e mirati; Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello; Promuovere ricerca,**



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

**innovazione e sistemi informativi; Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali.** La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà scientificamente non regge per le molteplici sovrapposizioni sia neuroscientifiche che nella pratica clinica che nell'area dei sostegni socioeconomici necessari a tutti i pazienti".

**Perché One Brain, One Health? ONE BRAIN** esprime il concetto che occorre ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità. La salute del cervello, dunque, equivale alla salute della comunità. **ONE HEALTH** si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e, quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti.

Durante l'evento di presentazione sono stati sviluppati **tre panel tematici**: prevenzione, diagnosi, ricerca e cura delle patologie del cervello; un'alleanza tra i professionisti sanitari per la salute del cervello in un'ottica multidisciplinare; l'impatto sociale delle patologie del cervello, evidenziando il ruolo fondamentale delle associazioni dei pazienti e del Terzo Settore, della famiglia e dei caregiver.

"Aprire subito un dibattito serio e concreto sulle malattie neuro degenerative, un'emergenza globale che, anche in Italia, causa sempre più morti". **La deputata e co-presidente dell'Intergruppo parlamentare sull'Alzheimer On. Annarita Patriarca** interviene così in occasione della Settimana Mondiale del Cervello. "È un momento essenziale per portare alla luce le numerose difficoltà e inadeguatezze che impattano su più di 600 malattie neurologiche, un'importante occasione per rilanciare con impegno un'azione politica che definisca un livello di salute collettiva e che coinvolga tutte le parti in gioco. Le malattie del cervello, dalla frequente emicrania al più complesso morbo di Alzheimer, ci pongono oggi un'importante sfida per la salute del futuro che potrà trovare risposte solo in 3 termini: prevenzione, diagnosi e trattamento. Una sfida iniziata con successo grazie allo stanziamento del Fondo Alzheimer da parte del Governo, per cui mi sono personalmente battuta, e che oggi deve vederci uniti nella promozione di strategie lungimiranti per tutelare i pazienti, i loro familiari, e contrastare il vertiginoso aumento di casi anche nelle persone più giovani attraverso strumenti di prevenzione e una maggiore sicurezza online e sui social media. È cruciale al contempo combattere lo stigma e la discriminazione delle malattie mentali creando un ambiente in cui chiunque abbia bisogno di aiuto possa sentirsi libero di chiederlo e riceverlo senza alcun pregiudizio. È normale attraversare momenti di difficoltà, ma è fondamentale garantire che chiunque cerchi aiuto possa trovarlo. Per questo è cruciale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze che promuovano la brain wellness in tutte le sue declinazioni, migliorando l'accesso alle cure e all'assistenza e la prevenzione."

## LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

È la campagna di informazione nata con l'obiettivo di **sensibilizzare** l'opinione pubblica sulla conoscenza del nostro organo più misterioso e complesso e, al contempo, informare sui principali **progressi raggiunti dalla ricerca scientifica**.

Coordinata dalla **Dana Alliance for the Brain** la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Al link qui di seguito è possibile trovare le iniziative della Settimana del Cervello in Italia:  
<https://bit.ly/3T88upc>

## LE MALATTIE DEL CERVELLO: I NUMERI

Tra il 1990 e il 2021, i disturbi neurologici sono stati la principale causa di disabilità e la seconda causa di morte a livello globale, con nove milioni di decessi all'anno.

Lo stroke, le demenze, le cefalee, l'epilessia, le oltre 1.400 malattie genetiche e rare affliggono, infatti, milioni di persone e hanno una particolare rilevanza in Italia dove, con l'invecchiamento della popolazione, assistiamo a un aumento delle malattie neurologiche e mentali correlate all'età.

Nel nostro Paese, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1.200.000 le persone affette da demenza, di cui 720.000 da malattia di Alzheimer; 800.000 sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180.000 nuovi casi, e 400.000 coloro che sono colpiti da Malattia di Parkinson.

Per quanto riguarda la Salute Mentale, sono state poco meno di un milione le persone con disturbi mentali assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020, con una crescente percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni.

Secondo diversi studi epidemiologici, in realtà un italiano su cinque soffre di almeno un disturbo psichico, in particolare ansia e depressione, un dato di prevalenza che supera quello della media europea.

Di fatto poi, il Covid-19 ha fatto da amplificatore delle problematiche legate alla salute del cervello, con un aumento stimato del 25% della prevalenza di depressione e ansia nel primo anno della pandemia, in particolare nelle fasce dei giovani (si calcola che almeno la metà dei disturbi mentali esordisca prima dei 15 anni e l'80% di essi si manifesti prima dei 18 anni).



**BENESSERE**

**LA SIN PRESENTA LA STRATEGIA ITALIANA PER LA SALUTE DEL CERVELLO '24-'31** **MEDICINA**

**SALUTE** **SETTIMANA DEL CERVELLO**



« **PRECEDENTE**

INTERVISTA A ROBERTA BRUZZONE, CRIMINOLOGA E PSICOLOGA - "SEI SOLO MIA": LA DIFFERENZA TRA POSSESSO E AMORE

**SUCCESSIVO** »

I BAMBINI PALESTINESI DISEGNANO IL FUTURO. "LIBERARE L'IMMAGINAZIONE: PALESTINA 2023-2048"



**ARTICOLI CORRELATI**



**Alimentazione e rischio cerebrovascolare: il ruolo dell'omocisteina**



**Covid, protocollo d'intesa tra CONI e FederLab Italia per test e tamponi**



**Report Osservatorio Tg Eurispes-Coris Sapienza - Coronavirus, cresce la psicosi. Intanto, 1 italiano su 6 non crede alla Shoah**

LINK: <https://agenparl.eu/2024/03/12/sanita-benigni-potenziare-ssn-e-mettere-al-centro-pazienti-e-famiglie/>

TRENDING Didacta Italia 2024: torna a Firenze la più importante Fiera sull'innovazione ... [f](#) [x](#) [@](#) [v](#) [in](#) [©](#)

martedì 12 Marzo 2024



- Homepage
- Editoriali
- Agenparl International
- Mondo
- Politica
- Economia
- Regioni
- Università
- Cultura
- Futuro
- Sport & Motori



[Home](#) » [Sanità: Benigni, potenziare SSN e mettere al centro pazienti e famiglie](#)

## Sanità: Benigni, potenziare SSN e mettere al centro pazienti e famiglie

 By —12 Marzo 2024  Nessun commento  2 Mins Read

(AGENPARL) – mar 12 marzo 2024 Sanità: Benigni, potenziare SSN e mettere al centro pazienti e famiglie  
“Le malattie del cervello rappresentano una sfida centrale in un Paese che è in continuo e in costante invecchiamento: ci sono oltre un milione di persone affette da demenza e oltre 3 milioni di Caregiver”. Così Stefano Benigni, vicesegretario nazionale di Forza Italia e capogruppo in commissione Affari Sociali a Montecitorio, intervenendo al convegno “One brain, one health”, promosso dalla Società Italiana di Neurologia, che si è svolto alla Camera.

“Nonostante l’Italia sia all’avanguardia su questo, non sempre siamo stati capaci di mettere a terra concretamente i piani fatti su carta, garantendo realmente ai pazienti e alle loro famiglie i servizi necessari. Sulle patologie neurodegenerative, le demenze e l’Alzheimer, abbiamo lanciato un’alleanza solida, con l’on. Patriarca e la costituzione dell’intergruppo parlamentare, e al dialogo costante con il Ministro della Salute. Il primo grande

risultato è stato il rifinanziamento del fondo Alzheimer, che è aumentato, arrivando a 35 milioni di euro fino al 2026: è il segnale che questo governo e questa maggioranza sono disponibili a intraprendere un percorso comune per dare risposte concrete ai pazienti e a chi li assiste. Dobbiamo potenziare il nostro sistema sanitario a 360 gradi, a maggior ragione dopo la pandemia, per raggiungere un obiettivo comune: migliorare la qualità della vita delle persone. Come Forza Italia abbiamo avviato un'importante attività politica a livello regionale, coinvolgendo i nostri consiglieri e i nostri assessori per rilanciare la sanità e mettere al centro politiche a supporto dei pazienti affetti da malattie neurodegenerative e dei loro famigliari", ha concluso.

Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente  
Camera dei deputati – Via degli Uffici del Vicario n. 21 – 00186 – Roma

SHARE.



## RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

**[GIUSTIZIA, ITALIA-ROMANIA, DE CORATO: «A MILANO 300 DETENUTI RUMENI, SOPRATTUTTO NOMADI, RITORNANO IN CARCERE IN ROMANIA GRAZIE AD ACCORDO COOPERAZIONE GIUDIZIARIA NORDIO-MILOVIC, MINISTRO RUMENO. QUESTI ULTIMI, SECONDI SOLO AI DETENUTI MAROCCHINI».](#)**

12 Marzo 2024

POLITICA INTERNA

**[Giustizia: Zanettin \(FI\), ddl sequestro smartphone è battaglia di civiltà giuridica](#)**

12 Marzo 2024

POLITICA INTERNA

**[Gpa. Zan, continua crociata della destra contro famiglie arcobaleno](#)**

12 Marzo 2024

## LEAVE A REPLY

Your Comment

Name \*

Email \*

# Avere cura del cervello per non farlo ammalare: ecco il manifesto One Brain, One Health

da Cinzia | Mar 12, 2024 | Quotidiano della Salute | 0 commenti



f

0  
SHARES

Cerca

In occasione della **Settimana Mondiale del Cervello**, 11-17 marzo, si parla di questo organo prezioso, cercando di non farlo ammalare prendendosene cura. Del resto, le malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, **le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità**, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione. Ovviamente, **tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari** e tutte le stime attestano che, senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni. Ma di cervello, e promozione della sua salute e del suo benessere, se ne parla troppo poco.

Proprio per questa ragione, in coincidenza con la Settimana Mondiale del Cervello, la Società Italiana di Neurologia (SIN) lancia la **Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC)** attraverso la quale intende implementare in Italia il **Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche** voluto dall'OMS allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. La Strategia prevede l'avvio **di una alleanza** che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale.

Tale Strategia è delineata nel **Manifesto italiano "One Brain, One Health"**, che la SIN ha presentato il 12 marzo alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentanti istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Si tratta di un documento che definisce alcuni **punti chiave** e individua le priorità d'azione da implementare nei prossimi anni attraverso un programma nazionale che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello.

Il lancio della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 e del suo Manifesto "One Brain, One Health" rappresenta un momento oggi indispensabile per rispondere efficacemente ai problemi di sanità pubblica e alle minacce causate dagli effetti della globalizzazione e del cambiamento climatico e, in linea con la strategia mondiale dell'OMS, **vuole ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello in Italia favorendo la Salute del Cervello di tutti i cittadini di ogni età.**

Perché si parla proprio di One Brain, One Health?

ONE BRAIN esprime il concetto che occorre **ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello**, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità. **La salute del cervello, dunque, equivale alla salute della comunità.**

ONE HEALTH si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e, quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti.

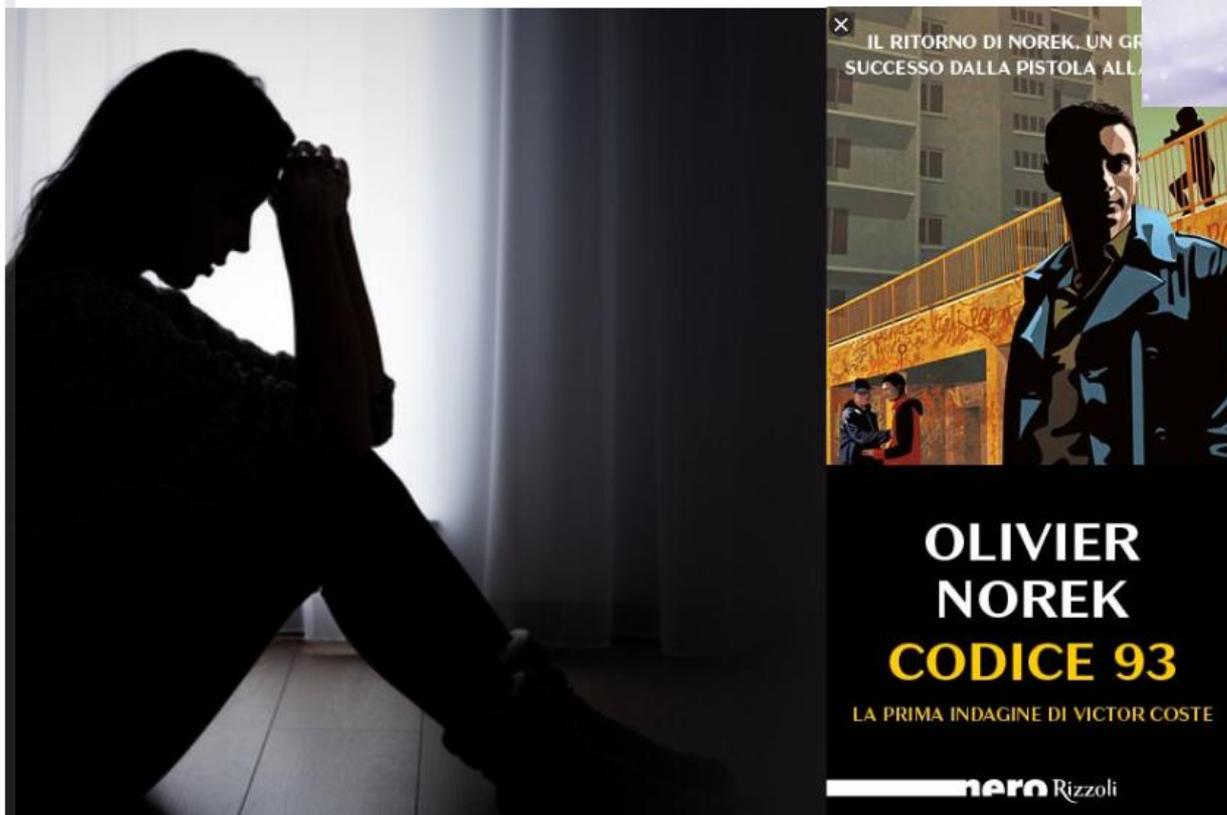


LINK: [https://www.ansa.it/canale\\_saluteebenessere/notizie/responsabilmente/2024/03/12/e-malattie-del-cervello-sono-la-prima-causa-di-disabilita\\_f...](https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/responsabilmente/2024/03/12/e-malattie-del-cervello-sono-la-prima-causa-di-disabilita_f...)

Salute & Benessere / SALUTE&BENESSERE / Accessibilità

# Le malattie del cervello sono la prima causa di disabilità

Neurologi, "stop a distinzioni tra salute mentale e del cervello"



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

In Italia, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1,2 milioni le persone affette da demenza, di cui 720 mila da malattia di Alzheimer; 800 mila sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180 mila nuovi casi, e 400 mila coloro che sono colpiti da malattia di Parkinson.

Sono alcuni dei numeri che danno una misura dell'impatto che hanno in Italia le malattie che colpiscono il cervello.



**Amore a prima vista.**

**Velasca**



Ad aggravare il quadro si aggiungono quelli che in genere vengono classificati come disturbi mentali: sono state poco meno di un milione le persone assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020. I dati sono stati rimarcati in occasione della presentazione della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031, elaborata dalla Società Italiana di Neurologia e presentata oggi alla Camera dei Deputati.

"La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà, scientificamente non regge", spiega Matilde Leonardi, membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Neurologia e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore Oms. Per questo nella strategia, "il cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente", aggiunge l'esperta che sottolinea che "salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia", conclude.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

**RACCOMANDATI DA OUTBRIN**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.pharmastar.it/news/neuro/settimana-mondiale-del-cervello-2024-la-societa-italiana-di-neurologia-presenta-il-manifesto-one-brain-...>

# Settimana mondiale del cervello 2024: la Società Italiana di Neurologia presenta il Manifesto "One Brain, One Health"

Martedì 12 Marzo 2024  Redazione

0  
CONDIVISIONI

 Condividi

 Tweet

 Condividi

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo), la Società Italiana di Neurologia (SIN) lancia la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC) attraverso la quale intende implementare in Italia il Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'Oms allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. La Strategia prevede l'avvio di una alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale.

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2024

ONE BRAIN,  
ONE HEALTH.

La Strategia Italiana  
per la Salute del Cervello  
2024-2031



**Sin**  
SOCIETÀ ITALIANA  
DI NEUROLOGIA



[www.neuro.it](http://www.neuro.it)

Le malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione. Tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attendono che, senza gli opportuni interventi, lo

significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attestano che, senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni. Ciononostante, il Cervello rimane orfano quasi universale di strategie per promuoverne e conservarne la salute.

Proprio per questa ragione, in occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo), la Società Italiana di Neurologia (SIN) lancia la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC) attraverso la quale intende implementare in Italia il Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'Oms allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. La Strategia prevede l'avvio di una alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale.

La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 è delineata nel Manifesto italiano "One Brain, One Health", che la SIN ha presentato oggi alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentanti istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Tale documento definisce i punti chiave della Strategia e individua le priorità d'azione da implementare nei prossimi anni attraverso un programma nazionale che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello.

Il lancio della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 e del suo Manifesto "One Brain, One Health" rappresenta un momento oggi indispensabile per rispondere efficacemente ai problemi di sanità pubblica e alle minacce causate dagli effetti della globalizzazione e del cambiamento climatico e, in linea con la strategia mondiale dell'OMS, vuole ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello in Italia favorendo la Salute del Cervello di tutti i cittadini di ogni età.

Il Ministro della Salute Orazio Schillaci ha aperto l'evento di presentazione insieme all'On.le Annarita Patriarca, Segretario della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati.

"Attraverso la Strategia Italiana per la Salute del Cervello – ha dichiarato il Prof. **Alessandro Padovani**, Presidente Società Italiana di Neurologia – la SIN ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica (Global Health) e l'empowerment della popolazione. La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali (One Brain)".

Per diffondere un nuovo approccio alla Salute del Cervello, la SIN desidera, quindi, avviare un proficuo confronto con le cosiddette “6 P”: Pazienti (associazioni di pazienti e familiari), Professionisti sanitari, Providers (di servizi sociosanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati), Partners (le società scientifiche, le Università, gli Istituti di ricerca), Politici (decisori e finanziatori delle politiche pubbliche e istituzioni) e Popolazione generale

Ma cosa si intende per Salute del Cervello? Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'OMS recepite dalla SIN, la Salute del Cervello è quella condizione in cui “ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita”, nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i caregivers, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico.

“Nel Manifesto e, quindi, nella Strategia Italiana – ha commentato la Prof. ssa **Matilde Leonardi**, membro del Consiglio Direttivo della SIN e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore OMS- il Cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente. Salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia”.

“Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi - prosegue Matilde Leonardi – è importante creare nel nostro Paese una convergenza di azioni sui punti chiave espressi nel Manifesto, che riflette le indicazioni del Piano Globale OMS, e che sono: Rafforzare la Governance; Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci tempestivi e mirati; Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello; Promuovere ricerca, innovazione e sistemi informativi; Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali. La distinzione tra “salute mentale” e “salute del cervello”, così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà scientificamente non regge per le molteplici sovrapposizioni sia neuroscientifiche che nella pratica clinica che nell'area dei sostegni socioeconomici necessari a tutti i pazienti”.

Perché One Brain, One Health? ONE BRAIN esprime il concetto che occorre ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità. La salute del cervello, dunque, equivale alla salute della comunità. ONE HEALTH si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e, quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti.

...e come esattamente collegare e interrelazionare...

Durante l'evento di presentazione sono stati sviluppati tre panel tematici: prevenzione, diagnosi, ricerca e cura delle patologie del cervello; un'alleanza tra i professionisti sanitari per la salute del cervello in un'ottica multidisciplinare; l'impatto sociale delle patologie del cervello, evidenziando il ruolo fondamentale delle associazioni dei pazienti e del Terzo Settore, della famiglia e dei caregiver.

“Aprire subito un dibattito serio e concreto sulle malattie neuro degenerative, un'emergenza globale che, anche in Italia, causa sempre più morti”. La deputata e co-presidente dell'Intergruppo parlamentare sull'Alzheimer On. **Annarita Patriarca** interviene così in occasione della Settimana Mondiale del Cervello. “È un momento essenziale per portare alla luce le numerose difficoltà e inadeguatezze che impattano su più di 600 malattie neurologiche, un'importante occasione per rilanciare con impegno un'azione politica che definisca un livello di salute collettiva e che coinvolga tutte le parti in gioco.

Le malattie del cervello, dalla frequente emicrania al più complesso morbo di Alzheimer, ci pongono oggi un'importante sfida per la salute del futuro che potrà trovare risposte solo in 3 termini: prevenzione, diagnosi e trattamento. Una sfida iniziata con successo grazie allo stanziamento del Fondo Alzheimer da parte del Governo, per cui mi sono personalmente battuta, e che oggi deve vederci uniti nella promozione di strategie lungimiranti per tutelare i pazienti, i loro famigliari, e contrastare il vertiginoso aumento di casi anche nelle persone più giovani attraverso strumenti di prevenzione e una maggiore sicurezza online e sui social media. È cruciale al contempo combattere lo stigma e la discriminazione delle malattie mentali creando un ambiente in cui chiunque abbia bisogno di aiuto possa sentirsi libero di chiederlo e riceverlo senza alcun pregiudizio. È normale attraversare momenti di difficoltà, ma è fondamentale garantire che chiunque cerchi aiuto possa trovarlo. Per questo è cruciale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze che promuovano la brain wellness in tutte le sue declinazioni, migliorando l'accesso alle cure e all'assistenza e la prevenzione.”

#### **LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO**

È la campagna di informazione nata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla conoscenza del nostro organo più misterioso e complesso e, al contempo, informare sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica.

Coordinata dalla Dana Alliance for the Brain la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Al link qui di seguito è possibile trovare le iniziative della Settimana del Cervello in Italia:

<https://bit.ly/3T88upc>

#### **LE MALATTIE DEL CERVELLO: I NUMERI**

Tra il 1990 e il 2021, i disturbi neurologici sono stati la principale causa di disabilità e la seconda causa di morte a livello globale, con nove milioni di decessi all'anno.

seconda causa di morte a livello globale, con nove milioni di decessi all'anno.

Lo stroke, le demenze, le cefalee, l'epilessia, le oltre 1.400 malattie genetiche e rare affliggono, infatti, milioni di persone e hanno una particolare rilevanza in Italia dove, con l'invecchiamento della popolazione, assistiamo a un aumento delle malattie neurologiche e mentali correlate all'età.

Nel nostro Paese, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1.200.000 le persone affette da demenza, di cui 720.000 da malattia di Alzheimer; 800.000 sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180.000 nuovi casi, e 400.000 coloro che sono colpiti da Malattia di Parkinson.

Per quanto riguarda la Salute Mentale, sono state poco meno di un milione le persone con disturbi mentali assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020, con una crescente percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni.

Secondo diversi studi epidemiologici, in realtà un italiano su cinque soffre di almeno un disturbo psichico, in particolare ansia e depressione, un dato di prevalenza che supera quello della media europea.

Di fatto poi, il Covid-19 ha fatto da amplificatore delle problematiche legate alla salute del cervello, con un aumento stimato del 25% della prevalenza di depressione e ansia nel primo anno della pandemia, in particolare nelle fasce dei giovani (si calcola che almeno la metà dei disturbi mentali esordisca prima dei 15 anni e l'80% di essi si manifesti prima dei 18 anni).

## ALTRI ARTICOLI DELLA SEZIONE NEUROLOGIA E PSICHIATRIA



NEWS

# Settimana mondiale del cervello, malattie in crescita

12 Marzo 2024 Sofia Gorgoni



Sofia Gorgoni



Condividi!

Le malattie neurologiche e mentali colpiscono oltre la metà della popolazione italiana. Globalmente, rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di morte. Queste patologie oggi già pesano sui sistemi sanitari. Senza interventi adeguati, il loro impatto è destinato ad aumentare, soprattutto con l'invecchiamento della popolazione. A fronte del quadro epidemiologico, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha fornito al mondo il Piano globale di azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche (World Health Organization Global Action Plan on epilepsy and other neurological disorders). Il Piano è stato approvato da tutti gli Stati membri all'Assemblea Mondiale della Sanità nel 2022, e chiede un cambiamento radicale rispetto alla salute del cervello e ai disturbi neurologici.

## Settimana Mondiale del Cervello

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo), la [Società Italiana di Neurologia](#) (SIN) ha fatto eco al bisogno di azione per la salute cerebrale, presentando la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC) e il manifesto "One Brain, One Health". L'evento si è svolto a Roma oggi, nella Sala del Refettorio della Camera dei Deputati.

Salute del cervello non vuole dire assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali.

## Strategia per il cervello

La Strategia si proponeva di affrontare l'“epidemia” delle malattie cerebrali in Italia. Il Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, ha inaugurato l'evento “One Brain, One Health”, mettendo in luce la necessità di un approccio integrato per affrontare le sfide della salute cerebrale.

La SIN ha presentato la SISAC per adattare il Global Action Plan dell'OMS al contesto italiano. La Strategia mira a coinvolgere tutti gli attori nazionali per interventi mirati nella programmazione sanitaria, prevenzione, ricerca, diagnosi, cura, riabilitazione e sociale.

## Manifesto “One Brain, One Health”

Questo documento definisce i punti chiave della Strategia e individua le priorità d'azione per i prossimi anni, promuovendo una collaborazione tra gli attori socio-sanitari.

La SIN propone un dialogo aperto con le “6 P”: Pazienti, Professionisti sanitari, Providers, Partners, Politici e Popolazione generale.

## Salute del cervello

Secondo il Piano Globale dell'OMS, la salute del cervello implica il raggiungimento del pieno potenziale cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale di un individuo. Questo approccio olistico mira a migliorare il benessere mentale e fisico.

## Inclusione sociale

La SIN evidenzia l'importanza di considerare il cervello come parte di un sistema complesso, in relazione con l'ambiente fisico e sociale. La salute del cervello non riguarda solo l'assenza di malattia, ma anche uno stile di vita sano e relazioni sociali appaganti.

L'On. **Annarita Patriarca**, co-presidente dell'Intergruppo parlamentare sull'Alzheimer, sottolinea l'urgenza di un'impegno politico per affrontare le malattie neurodegenerative e mentali. Questo richiede un focus su prevenzione, diagnosi e trattamento, insieme a un'azione contro lo stigma e la discriminazione.

## Numeri

Le malattie cerebrali rappresentano una sfida crescente in Italia, con oltre 7 milioni di persone affette da emicrania, 12 milioni con disturbi del sonno, oltre 1,2 milioni con demenza e 800 mila con conseguenze invalidanti dell'ictus. La pandemia ha amplificato le sfide, con un aumento del 25% della depressione e dell'ansia nel primo anno.

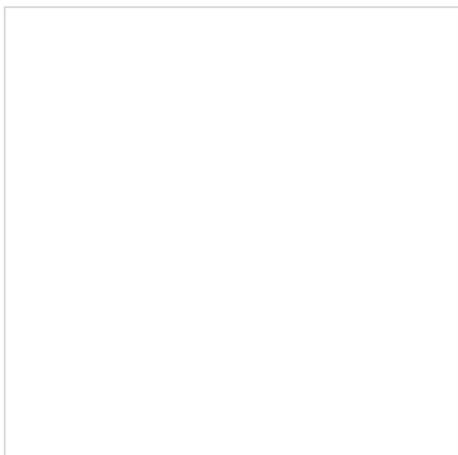
La Settimana Mondiale del Cervello è un'opportunità per educare e informare sul cervello e le sue malattie, ma anche per mobilitare azioni concrete. La SIN e altri attori si impegnano a promuovere una cultura della salute cerebrale, affrontando le sfide con una visione integrata e inclusiva.



Potrebbe piacerti anche...



### Pillole di Presa



Prurigo nodularis: intervista al Prof. Chiricozzi



[Accedi ai Podcast](#)

### Progetto Health



Health Innovation Show 2023 su Health Sky TG24

[Accedi alla Video Gallery](#)

### Newsletter

Tieniti aggiornato sulle ultime notizie di prevenzione e salute

**Nome**

Nome

Cognome

**Email**

**Privacy policy \***

Acconsento alla raccolta e alla gestione dei miei dati in questo sito come descritto nella Privacy Policy

Accetto

**Età legale \***

Dichiaro di avere più di 16 anni \*

INVIA

### Speciale Salute

[Archivio Speciali Salute](#)

Con il supporto di

**Prevenzione Salute**

**Twitter – Presa**

*Il feed RSS per questo account twitter non è momentaneamente disponibile.*

Segui @presasocial su Twitter.

PreSa – Prevenzione e Salute

**Testata giornalistica** registrata presso il Tribunale di Roma.  
Autorizzazione n. 30/2018 del 08/02/2018.

#### Restiamo in contatto

---

- [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Newsletter](#)

#### Legal

---

- [Cookie Policy](#)
- [Privacy Policy](#)

#### Informativa immagini

---

Le foto presenti su prevenzione-salute sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio.

Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, lo possono segnalare all'indirizzo [info@prevenzione-salute.it](mailto:info@prevenzione-salute.it).

La redazione provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

Disclaimer: Le informazioni contenute in questo sito sono di carattere informativo e generico, non intendono sostituirsi al parere di un medico, e pertanto devono solamente essere usate a scopo didattico e non per diagnosi su se stessi o su terzi, né per scopi terapeutici, né per automedicazione.



Copyright © 2024 Prevenzione Salute – Via L. Signorelli, 4 Roma (RM) - Partita IVA: 13249541007

# Salute del cervello, la strategia italiana per arginare "l'epidemia" delle patologie cerebrali

## La Società Italiana di Neurologia lancia il manifesto "One Brain, One Health". Il ministro Schillaci: "Grande attenzione e sostegno"

🕒 13/03/2024 Mariavittoria Savini

Cervello

**L**e malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione. Tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attestano che, **senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni**. Ciononostante, il cervello rimane orfano di strategie per promuoverne e conservarne la salute. Proprio per questa ragione, in occasione della **Settimana Mondiale del Cervello** (11-17 marzo), la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** lancia la **Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC)** attraverso la quale intende implementare in Italia il Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'OMS **allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello**.

### I numeri

In Italia, **oltre 7 milioni di persone** soffrono di **emicrania**, **12 milioni** soffrono di **disturbi del sonno** e sono oltre **1,2 milioni** le persone affette da **demenza**, di cui **720 mila** da **malattia di Alzheimer**; **800 mila** sono i pazienti con **conseguenze invalidanti dell'ictus**, patologia che ogni anno fa registrare 180 mila nuovi casi, e **400 mila** coloro che sono colpiti da **malattia di Parkinson**. Sono alcuni dei numeri che danno una misura dell'impatto che hanno in Italia le malattie che colpiscono il

cervello. Ad aggravare il quadro si aggiungono quelli che in genere vengono classificati come disturbi mentali: sono state poco meno di un milione le persone assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020.

## “Stop a distinzioni tra salute mentale e del cervello”

"La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà, scientificamente non regge", spiega Matilde Leonardi, membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Neurologia e neurologa alla Fondazione IRCCS Besta dove dirige il Centro Collaboratore Oms. Per questo nella strategia, "il cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente", aggiunge l'esperta che sottolinea che "salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia", conclude.

## Il ministro Schillaci: “Sostegno alla strategia italiana per la salute del cervello, 35 milioni al Fondo Alzheimer”

"Per il triennio 2024-2026 sono stati previsti 35 milioni di euro di stanziamento complessivi, ossia 20 milioni di euro in più rispetto a quanto previsto per il triennio precedente" per il **rifinanziamento del Fondo per l'Alzheimer e le demenze** ha ricordato il ministro della Salute Orazio Schillaci intervenendo alla presentazione alla Camera dei Deputati della strategia italiana per la salute del cervello 2024-2031, promosso dalla Società Italiana di Neurologia. "Assicuro la massima attenzione al manifesto e alle proposte. La Società Italiana di Neurologia, e più in generale le società scientifiche, svolgono un ruolo fondamentale per il progresso della nostra capacità di rispondere ai bisogni di salute e per questo è cruciale mantenere una stretta collaborazione, anche con il coinvolgimento delle associazioni dei pazienti, dei familiari e dei caregiver", ha aggiunto Schillaci.

## La strategia italiana per la Salute del Cervello

La Strategia prevede l'avvio di **una alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da**

**realizzare** negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale. La Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 è delineata nel **Manifesto italiano "One Brain, One Health"**, che la SIN ha presentato alla Camera dei Deputati. Il documento definisce i punti chiave e individua le priorità d'azione da implementare nei prossimi anni attraverso un programma nazionale che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello. Per diffondere un nuovo approccio alla Salute del Cervello, la SIN desidera, quindi, avviare un proficuo confronto con **le cosiddette "6 P"**: Pazienti (associazioni di pazienti e familiari), Professionisti sanitari, Providers (di servizi sociosanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati), Partners (le società scientifiche, le Università, gli Istituti di ricerca), Politici (decisori e finanziatori delle politiche pubbliche e istituzioni) e Popolazione generale.

## Perché One Brain, One Health

**One Brain** esprime il concetto che occorre ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità.

**La salute del cervello**, dunque, **equivale alla salute della comunità**.

**One Health** si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove **nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti**.

## La sfida per la salute del futuro: prevenzione, diagnosi e trattamento.

È cruciale combattere lo stigma e la discriminazione delle malattie mentali creando un ambiente in cui chiunque abbia bisogno di aiuto possa sentirsi libero di chiederlo e riceverlo senza alcun pregiudizio. È normale attraversare momenti di difficoltà, ma è fondamentale garantire che chiunque cerchi aiuto possa trovarlo. Per questo è cruciale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze che promuovano la brain wellness in tutte le sue declinazioni, migliorando l'accesso alle cure e all'assistenza e la prevenzione.”

**Tag** salute cervello patologie cervello cervello

settimana mondiale cervello Ministero della Salute

Società italiana di neurologia sin Orazio Schillaci

Matilde Leonardi

LINK: <https://panoramadellasanita.it/site/arginare-lepidemia-delle-patologie-del-cervello-nel-nostro-paese/>

# PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

GOVERNO/PARLAMENTO   PROFESSIONI   TECNOLOGIE   FARMACI   STUDI/RICERCA   TERRITORIO   EDITORIALI   GUEST ▾   SHOP   LOGIN



## Arginare "l'epidemia" delle patologie del cervello nel nostro Paese

Mar 13, 2024 | HOME - Primo Piano - News  
**La Società Italiana di Neurologia ha presentato la Strategia italiana per la salute del cervello 2024-2031 e il Manifesto "One Brain, One Health"**

Le malattie neurologiche e le malattie mentali colpiscono ad oggi oltre la metà della popolazione italiana. A livello globale, le malattie del cervello rappresentano la principale causa di disabilità e la seconda causa di mortalità, con un carico destinato ad aumentare con la crescita e l'invecchiamento della popolazione. Tali patologie comportano già oggi un peso significativo sui sistemi sanitari e tutte le stime attestano che, senza gli opportuni interventi, la situazione sia destinata a peggiorare nei prossimi anni. Ciononostante, il Cervello rimane orfano quasi universale di strategie per promuoverne e conservarne la salute.

Proprio per questa ragione, in occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo), la Società Italiana di Neurologia (Sin) lancia la **Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (Sisac)** attraverso la quale intende implementare in Italia il Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'Oms allo scopo di ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello. **La Strategia prevede l'avvio di una alleanza che coinvolga tutti gli interlocutori nazionali sui possibili interventi da realizzare negli ambiti della programmazione sanitaria, della prevenzione, della ricerca, della diagnosi, della cura, della riabilitazione e del sociale.**

La **Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031** è delineata nel **Manifesto italiano "One Brain, One Health"**, che la Sin ha presentato ieri alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentanti istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Tale documento definisce i punti chiave della Strategia e individua le priorità d'azione da implementare nei prossimi anni attraverso un programma nazionale che prevede la collaborazione di tutti gli attori del

Cerca



**VOCI**



**Zambito (Pd): servono risorse e assistenza territoriale per combattere i disturbi alimentari**



**Dal "romance" alla scienza**



**Decreto Semplificazione: i professionisti della medicina di laboratorio rivendicano il proprio ruolo**



**Suggestioni per il cambiamento**



**Lea. Magi (Omceo Roma): I nuovi tariffari in oculistica mettono a rischio interventi di cataratta e iniezioni per maculopatie**



**ENTERPRISE**  
Aziende&Persone



**Il 63% delle vulnerabilità note monitorate dal Cisa sono legate alle reti di Aziende sanitarie**



**Una nuova era per la Salute delle persone**



**Un manifesto condiviso per l'Europa per affrontare sfide e opportunità future**



**Smemorati**



**Nasce l'Alleanza per un'Infanzia libera dall'Rsv**



**Al via la 13ª edizione dei Bandi Gilead**



panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella Salute del Cervello.

Il lancio della Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 e del suo Manifesto "One Brain, One Health" rappresenta un momento oggi indispensabile per rispondere efficacemente ai problemi di sanità pubblica e alle minacce causate dagli effetti della globalizzazione e del cambiamento climatico e, in linea con la strategia mondiale dell'Oms, vuole ridurre l'impatto di tutte le malattie del cervello in Italia favorendo la Salute del Cervello di tutti i cittadini di ogni età.

Il Ministro della Salute Orazio Schillaci ha aperto l'evento di presentazione insieme all'On.le Annarita Patriarca, Segretario della XII Commissione Affari Sociale della Camera dei Deputati.

*"Attraverso la Strategia Italiana per la Salute del Cervello - ha dichiarato **Alessandro Padovani, Presidente Società Italiana di Neurologia** - la Sin ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica (Global Health) e l'empowerment della popolazione. La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali (One Brain)".*

Per diffondere un nuovo approccio alla Salute del Cervello, la Sin desidera, quindi, avviare un proficuo confronto con le cosiddette "6 P": Pazienti (associazioni di pazienti e familiari), Professionisti sanitari, Providers (di servizi sociosanitari, terapie e tecnologie, pubblici e privati), Partners (le società scientifiche, le Università, gli Istituti di ricerca), Politici (decisioni e finanziatori delle politiche pubbliche e istituzioni) e Popolazione generale

**Ma cosa si intende per Salute del Cervello?** Secondo le indicazioni del Piano Globale di Azione dell'Oms recepite dalla Sin, la Salute del Cervello è quella condizione in cui "ogni individuo può realizzare le proprie capacità e può ottimizzare il proprio funzionamento cognitivo, emotivo, psicologico e comportamentale per affrontare le situazioni della vita", nella convinzione che un approccio complessivo a tutti questi aspetti possa migliorare il benessere mentale e fisico del singolo e ridurre l'impatto e il peso delle malattie del cervello sui malati e i caregivers, sul sistema sanitario e sul contesto sociale ed economico.

*"Nel Manifesto e, quindi, nella Strategia Italiana - ha commentato **Matilde Leonardi, membro del Consiglio Direttivo della SIN e neurologa alla Fondazione Irccs Besta dove dirige il Centro Collaboratore Oms- il Cervello viene considerato come un unico sistema complesso in relazione con l'ambiente fisico e sociale, dove le due componenti operano insieme e si influenzano reciprocamente. Salute del cervello non vuole dire quindi assenza di malattia, ma implica avere stili di vita sani, fare attività fisica, avere una alimentazione sana, astenersi da alcol e fumo, evitare o controllare lo stress, prevenire problemi di salute, restare attivi da un punto di vista cognitivo, avere relazioni sociali. E questo si applica a qualunque persona, con o senza patologia".***

*"Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi - prosegue Matilde Leonardi - è importante creare nel nostro Paese una convergenza di azioni sui punti chiave espressi nel Manifesto, che riflette le indicazioni del Piano Globale Oms, e che sono: Rafforzare la*



## OTTOVOLANTE



**Claudia Brunori** nuova direttrice del Dipartimento Enea per la sostenibilità



**Eguaglia: Stefano Collatina** è il nuovo presidente



**Cambio Presidenza dell'Associazione scientifica per la sanità digitale, Assd**



**Aiop Emilia-Romagna: Cesare Salvi** è il nuovo Presidente Regionale



## NEWS

**Tumore del polmone, necessaria una politica nazionale sulla medicina di precisione**

**Le priorità politiche in sanità da realizzare nell'anno**

**Ue: stallo dei progressi nella riduzione del numero di vittime della strada**



## SAVE THE DATE

Congressi&Convegni

*Governance; Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci tempestivi e mirati; Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello; Promuovere ricerca, innovazione e sistemi informativi; Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali. La distinzione tra "salute mentale" e "salute del cervello", così come tra malattie neurologiche e malattie psichiatriche, in realtà scientificamente non regge per le molteplici sovrapposizioni sia neuroscientifiche che nella pratica clinica che nell'area dei sostegni socioeconomici necessari a tutti i pazienti".*

Perché One Brain, One Health? ONE BRAIN esprime il concetto che occorre ricomporre la frammentazione delle diverse malattie del cervello, neurologiche e mentali, e che ogni persona, con il suo cervello e la sua mente è fortemente connessa con i cervelli e le menti della comunità. La salute del cervello, dunque, equivale alla salute della comunità. ONE HEALTH si basa sul riconoscimento che la salute del cervello e la salute delle persone, la salute degli animali e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e, quindi, sostiene l'esistenza di un'unica salute, dove nessuna componente predomina sulle altre e tutte sono strettamente collegate e interdipendenti.

Durante l'evento di presentazione sono stati sviluppati tre panel tematici: prevenzione, diagnosi, ricerca e cura delle patologie del cervello; un'alleanza tra i professionisti sanitari per la salute del cervello in un'ottica multidisciplinare; l'impatto sociale delle patologie del cervello, evidenziando il ruolo fondamentale delle associazioni dei pazienti e del Terzo Settore, della famiglia e dei caregiver.

*"Aprire subito un dibattito serio e concreto sulle malattie neurodegenerative, un'emergenza globale che, anche in Italia, causa sempre più morti".* La deputata e co-**presidente dell'Intergruppo parlamentare sull'Alzheimer Annarita Patriarca** interviene così in occasione della Settimana Mondiale del Cervello. *"È un momento essenziale per portare alla luce le numerose difficoltà e inadeguatezze che impattano su più di 600 malattie neurologiche, un'importante occasione per rilanciare con impegno un'azione politica che definisca un livello di salute collettiva e che coinvolga tutte le parti in gioco. Le malattie del cervello, dalla frequente emicrania al più complesso morbo di Alzheimer, ci pongono oggi un'importante sfida per la salute del futuro che potrà trovare risposte solo in 3 termini: prevenzione, diagnosi e trattamento. Una sfida iniziata con successo grazie allo stanziamento del Fondo Alzheimer da parte del Governo, per cui mi sono personalmente battuta, e che oggi deve vederci uniti nella promozione di strategie lungimiranti per tutelare i pazienti, i loro famigliari, e contrastare il vertiginoso aumento di casi anche nelle persone più giovani attraverso strumenti di prevenzione e una maggiore sicurezza online e sui social media. È cruciale al contempo combattere lo stigma e la discriminazione delle malattie mentali creando un ambiente in cui chiunque abbia bisogno di aiuto possa sentirsi libero di chiederlo e riceverlo senza alcun pregiudizio. È normale attraversare momenti di difficoltà, ma è fondamentale garantire che chiunque cerchi aiuto possa trovarlo. Per questo è cruciale investire nella formazione e nello sviluppo di competenze che promuovano la brain wellness in tutte le sue declinazioni, migliorando l'accesso alle cure e all'assistenza e la prevenzione."*

#### LA SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

È la campagna di informazione nata con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla conoscenza del nostro organo più misterioso e complesso e, al contempo, informare sui principali progressi raggiunti dalla ricerca scientifica.

Coordinata dalla Dana Alliance for the Brain la Settimana del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale cui partecipano le Società Neuroscientifiche di tutto il mondo e a cui la Società Italiana di Neurologia aderisce fin dall'edizione 2010.

Al link qui di seguito è possibile trovare le iniziative della Settimana del Cervello in Italia: <https://bit.ly/3T88upc>

#### LE MALATTIE DEL CERVELLO: I NUMERI

Tra il 1990 e il 2021, i disturbi neurologici sono stati la principale causa di disabilità e la seconda causa di morte a livello globale, con nove milioni di decessi all'anno.

Lo stroke, le demenze, le cefalee, l'epilessia, le oltre 1.400 malattie genetiche e rare affliggono, infatti, milioni di persone e hanno una particolare rilevanza in Italia dove, con l'invecchiamento della popolazione, assistiamo a un aumento delle malattie neurologiche e mentali correlate all'età.

Nel nostro Paese, oltre 7 milioni di persone soffrono di emicrania, 12 milioni soffrono di disturbi del sonno e sono oltre 1.200.000 le persone affette da demenza, di cui 720.000 da malattia di Alzheimer; 800.000 sono i pazienti con conseguenze invalidanti dell'Ictus, patologia che ogni anno fa registrare 180.000 nuovi casi, e 400.000 coloro che sono colpiti da Malattia di Parkinson.

Per quanto riguarda la Salute Mentale, sono state poco meno di un milione le persone con disturbi mentali assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020, con una crescente percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni.

Secondo diversi studi epidemiologici, in realtà un italiano su cinque soffre di almeno un disturbo psichico, in particolare ansia e depressione, un dato di prevalenza che supera quello della media europea.

Di fatto poi, il Covid-19 ha fatto da amplificatore delle problematiche legate alla salute del cervello, con un aumento stimato del 25% della prevalenza di depressione e ansia nel primo anno della pandemia, in particolare nelle fasce dei giovani (si calcola che almeno la metà dei disturbi mentali esordisca prima dei 15 anni e l'80% di essi si manifesti prima dei 18 anni).

## TERRITORIO



**Tumore del polmone, necessaria una politica nazionale sulla medicina di precisione**



**Le priorità politiche in sanità da realizzare nell'anno**

Publicato l'Atto di indirizzo per

Domani webinar di presentazione del Progetto PreMeditate dell'Altems Università Cattolica



### **Ue: stallo dei progressi nella riduzione del numero di vittime della strada**

Dal 2019 il numero di vittime della strada è diminuito poco in Spagna, Francia e Italia, mentre è aumentato in Irlanda, Lettonia, Paesi Bassi, Slovacchia e Svezia

l'individuazione delle priorità politiche del Ministero della salute per il 2024



### **Siru in Commissione Europea a Bruxelles**

Presentazione sul riconoscimento della figura dell'embriologo clinico o biologo della riproduzione

## **E ANCORA**



### **Violenza operatori sanitari. Mandelli (Fofi): Promuovere cultura del rispetto e ridurre il contenzioso con i pazienti**

I dati della survey della Federazione sugli episodi di violenza commessi ai danni dei farmacisti: il 45% dei partecipanti ha subito aggressioni nell'ultimo anno, soprattutto verbali legate alla dispensazione dei medicinali



### **Aggressioni agli infermieri, nel 2023 dati allarmanti: il 40,2% denuncia anche più casi in un anno**

L'analisi della Fnopi effettuata su un campione di iscritti all'Albo per la rilevazione avviata dall'Osservatorio nazionale sulla sicurezza dei professionisti ha evidenziato che a subire aggressioni sono soprattutto donne, in reparti a rischio come il pronto soccorso



### **Disturbi dell'alimentazione: necessaria una rete di prevenzione e di protezione condivisa a tutela di chi ne soffre**

Per la Sinu, riconoscimento tempestivo e trattamento specifico multidisciplinare adeguato all'età sempre più giovane dei pazienti, il percorso da intraprendere





### **Il nuovo volto dell'alimentazione: l'obesità supera il miliardo di persone nel mondo**

Il contributo dello Studio Moli-sani del Neuromed a una grande ricerca mondiale pubblicata sulla rivista The Lancet

### **Dal "romance" alla scienza**

È questo il passaggio necessario per promuovere il patient engagement. Per renderlo possibile serve lo sviluppo di una "metodologia scientifica" che ponga standard di rigore e linee guida evidence based

### **L'Europa non è preparata al rapido aumento dei rischi climatici**

Per l'Agenzia europea dell'ambiente il calore è il fattore di rischio climatico più grave per la salute umana e quello che richiede gli interventi più urgenti

**PUBBLICITÀ**

**REDAZIONE**



PANORAMA DELLA SANITÀ – QUOTIDIANO ON-LINE D'INFORMAZIONE&ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE – Reg. del Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988 – Direttore responsabile: Sandro Franco – Direttore editoriale: Mariapia Garavaglia – KOS Comunicazione e Servizi Srl – Via Massimo Bontempelli, 10 – 00144 Roma

LINK: <https://neurologiaitaliana.it/2024/one-brain-one-health-la-strategia-italiana-per-la-salute-del-cervello/>

la **NEUROLOGIA**  
italiana AGGIORNAMENTO E INFORMAZIONE PER LO SPECIALISTA NEUROLOGO

Menu

SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO 2024

ONE BRAIN,  
ONE HEALTH.

La Strategia Italiana  
per la Salute del Cervello  
2024-2031



www.neuro.it

# One Brain, One Health, la strategia italiana per la salute del cervello

© 12 Marzo 2024

□ Associazioni

In occasione della Settimana Mondiale del Cervello (11-17 marzo), la Società Italiana di Neurologia (SIN) lancia la Strategia Italiana per la Salute del Cervello 2024-2031 (SISAC) attraverso la quale intende implementare in Italia il Piano Globale di Azione per l'epilessia e le altre malattie neurologiche voluto dall'OMS.

La strategia è delineata nel Manifesto italiano "One Brain, One Health", che la SIN ha presentato alla Camera dei Deputati alla presenza di rappresentanti istituzionali, società scientifiche, associazione di pazienti e familiari. Il documento definisce i punti chiave della Strategia e individua le priorità d'azione da implementare nei prossimi anni, attraverso un programma nazionale che prevede la collaborazione di tutti gli attori del panorama socio-sanitario, in particolare di tutte le parti coinvolte a vario titolo nella salute del cervello.

**Alessandro Padovani**, presidente della SIN ha dichiarato:

attraverso la Strategia Italiana per la Salute del Cervello la SIN ha voluto dare al nostro Paese la possibilità di essere tra i primi a adottare soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione. Per affrontare questa enorme sfida sono necessarie azioni diverse che mirino ad una maggiore consapevolezza, istruzione, ricerca, ma anche a nuovi approcci integrati di sanità pubblica (Global Health) e l'empowerment della popolazione. La collaborazione tra coloro che si occupano dei diversi ambiti della neurologia, della psichiatria, della neuropsichiatria, della psicologia, della neuroriabilitazione e, in generale, della ricerca e della cura in neuroscienze, è un requisito irrinunciabile per migliorare l'efficacia degli interventi e per diminuire l'impatto delle patologie neurologiche e mentali (One Brain)".

## Il Manifesto "One Brain, One Health"

### Rafforzare la Governance

1. Inclusione del tema della Salute del Cervello nell'ambito delle iniziative istituzionali, nazionali e regionali, in coerenza con i principi e gli obiettivi della Salute Globale e in linea con gli obiettivi del Global Action Plan dell'OMS e dello Sviluppo Sostenibile 2030.
2. Istituzione di un Tavolo interdisciplinare per la Salute del Cervello e per il monitoraggio della implementazione della Strategia Italiana 2024-2031, presso il Ministero della Salute, che coinvolga tutte le istituzioni, politiche, scientifiche, laiche, che sottoscrivono il Manifesto "One Brain, One Health" e che nei loro mandati sono responsabili dei diversi livelli di organizzazione

della Salute in Italia.

### **Fornire diagnosi, cura e trattamenti efficaci, tempestivi e mirati**

3. Potenziamento delle infrastrutture sanitarie e della ricerca, rafforzamento delle reti territorio-ospedale anche attraverso l'Implementazione delle tecnologie digitali e HTA, nonché integrazione dei servizi socio-sanitari in tutte le fasi della vita (nella logica del PNRR Salute e del DM 77/2022)
4. Sviluppo di specifici modelli di "Cure di prossimità-Proximity care" per la Salute del Cervello nel quadro del ridisegno delle cure per garantire equità di accesso ai percorsi diagnostici e di presa in cura e in carico dei pazienti con malattie neurologiche e malattie mentali in tutte le fasi di malattia.

### **Attuare strategie di promozione e prevenzione delle malattie del cervello**

5. Elaborazione e pianificazione di programmi di educazione e formazione su stili di vita sani, che promuovano la Salute del Cervello e la prevenzione delle malattie neurologiche e delle malattie mentali, attraverso i vari livelli di istruzione, a partire dai primi anni di vita fino all'età anziana, ai fini del riconoscimento della prevenzione e del controllo dei fattori di rischio come punto essenziale della strategia One Brain, One Health italiana.
6. Promozione di campagne nazionali di sensibilizzazione e informazione che posizionino la Salute del Cervello come una priorità di Salute per il Paese, con il coinvolgimento delle Associazioni che hanno nella propria missione il sostegno alla ricerca scientifica e all'assistenza ai pazienti e ai familiari.

### **Promuovere ricerca, innovazione e sistemi informativi**

7. Promozione di un'Alleanza tra Ricercatori delle Neuroscienze di base e delle Neuroscienze, mirata alla valorizzazione del ruolo della partnership Pubblico-Privato e dell'ecosistema dei dati sanitari per integrare ricerca, innovazione e sviluppo di terapie e modelli di assistenza sanitaria.
8. Promozione delle competenze sanitarie e assistenziali in tema di Salute del Cervello, attraverso percorsi formativi professionalizzanti e l'empowerment delle persone con patologie neurologiche e mentali e dei caregivers, nonché adozione standardizzata di valutazioni di esiti degli interventi ricevuti dai pazienti e sugli outcome di salute.

### **Rafforzare l'approccio di sanità pubblica per disturbi neurologici e mentali**

9. Adozione in un'ottica One Health di soluzioni concrete per valorizzare, promuovere e proteggere il Cervello durante l'intero arco della vita e in tutte le fasce della popolazione e definire strategie capaci di diminuire il burden per diverse patologie del cervello per pazienti di ogni età.
10. Rafforzamento del riconoscimento della figura del caregiver familiare, nonché del valore socio-economico dell'attività di cura non professionale, garantendo una piena attuazione del quadro legislativo già esistente per ottimizzare i servizi a supporto della famiglia che si traducano anche in un contributo alla sostenibilità dell'intero ecosistema.

